

# Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese



**BILANCIO  
SOCIALE**

**2022**

---

# **SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO PIEMONTESE**

Articolazione regionale del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e  
Speleologico



# BILANCIO SOCIALE 2022



<b>Sezione 1 - Metodologia attuata</b>	<b>pag. 6</b>
<hr/>	
<b>Sezione 2 - Informazioni generali sull'ente</b>	<b>pag. 8</b>
<b>2.1 Quadro normativo</b>	<b>Pag. 9</b>
<b>2.1 Struttura C.N.S.A.S.</b>	<b>pag. 10</b>
<b>2.2 Attività svolte</b>	<b>pag. 11</b>
<hr/>	
<b>Sezione 3 - Struttura governo amministrazione</b>	<b>pag. 12</b>
<b>3.1 La struttura regionale.</b>	<b>pag. 14</b>
<b>3.2 La composizione della base associativa</b>	<b>pag. 16</b>
<b>3.2 Le cariche istituzionali</b>	<b>pag. 20</b>
<b>3.3 La Direzione Regionale</b>	<b>Pag 22</b>
<b>3.4 L'Assemblea Regionale</b>	<b>Pag. 25</b>
<b>3.5 L'Organo di Controllo</b>	<b>Pag. 28</b>
<b>3.6 Funzionamento degli organi di Governance</b>	<b>Pag. 29</b>
<b>3.7 Mappatura stakeholders</b>	<b>Pag. 30</b>
<hr/>	
<b>Sezione 4 - Persone che lavorano per l'ente</b>	<b>pag. 35</b>
<hr/>	

<b>Sezione 5 - Obbiettivi e attività</b>	<b><i>pag. 37</i></b>
<b>5.1 Eventi salienti</b>	<b><i>pag. 38</i></b>
<b>5.2 Rapporto della attività svolta</b>	<b><i>pag. 41</i></b>
<b>5.3 Addestramenti formazione</b>	<b><i>pag. 53</i></b>
<b>5.4 L'attività formativa ad alta specializzazione</b>	<b><i>Pag 52</i></b>
<b>5.5 Attività Scuole Regionali</b>	<b><i>Pag. 56</i></b>
<hr/>	
<b>Sezione 6 - Situazione economico finanziaria</b>	<b><i>pag. 67</i></b>
<hr/>	
<b>Sezione 7 - Altre informazioni</b>	<b><i>pag. 79</i></b>
<hr/>	
<b>Sezione 8 - Monitoraggio svolto dall'organo di controllo</b>	<b><i>pag. 80</i></b>
<hr/>	
<b>Sezione 9 - Glossario acronimi</b>	<b><i>pag. 82</i></b>



# SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO PIEMONTESE

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

<b>Dati Anagrafici</b>	
Sede in	GRUGLIASCO
Codice Fiscale	97562820015
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	Iscritti
Sezione del RUNTS	Organizzazioni di volontariato (OdV)
Numero Rea	Non iscritto
Partita Iva	Non soggetto IVA
Fondo di dotazione Euro	500.000
Forma Giuridica	Associazione di diritto privato con personalità giuridica riconosciuta:
Attività di interesse generale prevalente	Soccorso sanitario e non sanitario in contesto alpino, speleologico/ipogeo e in ambiente impervio. Protezione civile.
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31/12/2022



Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

## Sezione 1 - Metodologia attuata

---

Il Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese è costantemente impegnato in sinergia con le Scuole Nazionali del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico nel continuo sviluppo delle risorse riconducibili al capitale umano operante nella struttura regionale. Vengono infatti attuati processi di formazione e verifica che, suddivisi nelle varie specialità operative, coinvolgono tutti i volontari operanti dal loro ingresso nella struttura operativa senza interruzione.



Gli ambiti formativi sono indirizzati sia nei confronti dello sviluppo delle necessarie competenze ad elevata specializzazione nei confronti della preparazione tecnica e sanitaria, quanto anche per le figure responsabili nei confronti della necessaria preparazione in ambito gestionale.

Il complesso delle risorse solo apparentemente intangibili riguardano la continua valorizzazione di:

- Capitale umano, comunemente definito “risorse umane” valorizzate attraverso la loro specifica competenza
- Capitale organizzativo o modelli organizzativi
- Capitale relazionale, ovvero la ricchezza che si sviluppa attraverso la rete di rapporti esterni ed interni intrattenuti da una organizzazione



La metodologia attuata unisce e armonizza i disposti dal Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo settore al fine di presentare in un unico documento di sintesi tutti i dati caratteristici dell'Associazione. Tutto il procedimento è stato svolto in una logica di modernità e trasparenza, ponendo la massima attenzione ad apportare tutti gli elementi significativi dell'associazione, unendolo al precedente metodo di rendicontazione. Con la stesura del presente bilancio sociale è nostro intendimento portare in evidenza il valore dell'opera del volontariato quale insostituibile portatrice partecipazione, finalizzata al bene comune e al soddisfacimento qualificato di bisogni certamente collettivi, ma, anche e soprattutto, progettati e mirati in conformità alle esigenze delle persone e delle comunità di riferimento.



## Sezione 2 - Informazioni generali sull'ente

---

Il Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese, Organizzazione di Volontariato Sede legale e operativa Via Sabaudia 164 - 10095 GRUGLIASCO (TO) C.F. 97562820015 Associazione riconosciuta iscritta al RUNTS. Il "SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO PIEMONTESE - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO", siglabile in "S.A.S.P. - O.D.V.", ovvero "S.A.S.P.", articolazione regionale del "CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO" (di seguito C.N.S.A.S.), è una libera associazione regionale, apolitica, apartitica e senza scopo di lucro, ispirata ai principi di solidarietà e fiducia reciproca tra i soci. Il S.A.S.P., ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m. e i., è un'Organizzazione di Volontariato, che agisce ai sensi del proprio Statuto, delle leggi nazionali e regionali in attuazione dei principi generali dell'ordinamento giuridico. E' dotato di Personalità Giuridica ed iscritto nel Registro Regionale centralizzato delle Persone Giuridiche della Regione Piemonte al n. 1169 a far data dal 25 settembre 2014. La sede legale è in Grugliasco (TO), in Via

Sabaudia n. 164. La sua durata è a tempo indeterminato.



Il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (C.N.S.A.S.) è una sezione nazionale del Club Alpino Italiano, nato ufficialmente il 12 dicembre 1954 con la denominazione "Corpo di Soccorso Alpino" (CSA).

Il C.N.S.A.S. è una libera associazione di volontariato apartitica che ha il compito di provvedere alla vigilanza e prevenzione degli infortuni nelle attività alpinistiche, escursionistiche e speleologiche, al soccorso degli infortunati e dei pericolanti e al recupero dei caduti in terreno impervio.

E' inoltre una struttura nazionale operativa del Servizio Nazionale di Protezione Civile.

La Repubblica Italiana con legge n. 74 del 2001 ha riconosciuto il valore di solidarietà sociale e il servizio di pubblica utilità che il C.N.S.A.S. quotidianamente svolge.

## **Quadro normativo di riferimento C.N.S.A.S.**

### **LEGGI:**

- ✓ **Legge 26 gennaio 1963, n° 91 - G.U. 26/02/98 n° 55 - Riordinamento del C.A.I.**
- ✓ **Legge 24 dicembre 1985, n° 776 - G.U. 30/12/85 n° 305 - Nuove disposizioni sul C.A.I**
- ✓ **Legge 11 agosto 1991, n° 266 - G.U. 22/08/91 n°196 - Legge quadro sul volontariato.**
- ✓ **Legge 18 febbraio 1992, n°162 - G.U. 26/02/92 n° 47 - Provvedimenti per i volontari C.N.S.A.S e per le agevolazione delle relative operazioni di soccorso**
- ✓ **Legge 24 febbraio 1992, n° 225 - G.U. 17/03/92 n° 64 - Istituzione del Servizio Nazionale Protezione Civile.**
- ✓ **Legge 7 dicembre 2000, n° 383 - G.U. 27/12/00 n° 300 - Disciplina delle associazioni di promozione sociale.**
- ✓ **Legge 21 marzo 2001, n° 71 - G.U. 29/03/01 n° 74 - Disposizioni per favorire l'attività svolta dal C.N.S.A.S. e ss.mm.ii.**
- ✓ **Legge Regionale Regione Piemonte del 28 luglio 2021, n° 20. Norme in materia di soccorso alpino e speleologico**

### **DECRETI:**

- ✓ **Decreto n° 3/053/13 EMER. Regolamentazione Unità cinofile da valanga**
- ✓ **Decreto 15 settembre 1989. Condizioni e caratteristiche tecniche e strutturali degli strumenti lanciarazzi e relative munizioni da utilizzare nel soccorso alpino.**
- ✓ **D.P.R 27marzo 1992. Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni per la determinazione dei livelli di assistenza sanitaria di emergenza.**
- ✓ **Decreto 20 aprile 1993. Individuazione delle unità del soccorso alpino della Guardia di Finanza cui demandare le attività di soccorso ed intervento operativo da svolgere in zone di media ed alta montagna.**
- ✓ **Decreto 24 marzo 1994. Regolamento recante norme sui volontari del soccorso alpino e speleologico.**
- ✓ **D.P.R 5 ottobre 2001. Regolamento recante disposizioni in materia di licenze individuali e di autorizzazioni generali per i servizi di telecomunicazione ad uso privato.**
- ✓ **D.P.R 8 febbraio 2001. Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile.**

**Tutta la legislazione è consultabile al sito web: [www.cnsas.it/legislazione](http://www.cnsas.it/legislazione).**

## Struttura C.N.S.A.S.

Il CNSAS è coordinato da un Consiglio Nazionale e si articola sul territorio attraverso 21 Servizi Regionali a cui convergono 31 Delegazioni Alpine e 16 Speleologiche a loro volta divise in nuclei operativi denominati Stazioni cui spetta il compito di portare soccorso.

Le stazioni alpine sono 242 di cui 52 si trovano in Piemonte e fanno parte del Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese.

**I soci volontari che operano sul territorio della Regione Piemonte sono attualmente 1.149**, iscritti alle varie Stazioni.

In coerenza con le linee guida predisposte a livello nazionale dagli organi preposti (Scuole Nazionali) tutti i volontari hanno effettuato un percorso formativo tecnico / sanitario, conseguendo le diverse qualifiche previste dal Piano Formativo del CNSAS:

Gli interventi svolti dalle strutture operative del CNSAS sono gratuiti: anche laddove le relative normative regionali prevedano la compartecipazione alle spese da parte degli infortunati ciò non comporta in alcun modo un introito a favore del CNSAS.

L'associazione si mantiene grazie a contributi regionali e alle donazioni di privati cittadini o Enti e i soci stessi si fanno carico dell'iscrizione al C.A.I. e dell'attrezzatura personale.



1. Contribuire alla vigilanza ed alla prevenzione degli infortuni nell'esercizio delle attività connesse all'ambiente montano e delle attività speleologiche.
2. Soccorrere in tale ambito gli infortunati, i pericolanti (persone in situazioni a rischio d'incidente) cercare i dispersi e recuperare i caduti.
3. Concorrere nell'ambito delle proprie competenze istituzionali al soccorso in caso di calamità, anche in cooperazione con le strutture della protezione civile.
4. Soccorrere nell'ambito delle competenze istituzionali ma con preciso riferimento all'emergenza sanitaria nella quale il S.A.S.P. opera prevalentemente sul territorio nelle missioni di soccorso.
5. Promuovere l'esercizio ed il coordinamento di attività di carattere sociale, sanitario, civile e culturale al fine di sensibilizzare ed' informare i frequentatori dell'ambiente montano sui temi della sicurezza sul territorio montano ed ipogeo.
6. Curare lo studio, l'organizzazione e la gestione di tutto quanto è necessario per il soccorso sanitario d'emergenza sul territorio montano ed ipogeo.
7. Gestire in convenzione con l'Emergenza Sanitaria /118 gli interventi in terreno impervio sia attraverso l'azione dei propri volontari dislocati sul territorio sia tramite l'azione di figure tecniche specifiche, in particolare gli Operatori di Centrale Operativa (presenza H 24 presso la Centrale Operativa Emergenza sanitaria 118 di Grugliasco) e i Tecnici di Elisoccorso (presenti sulle Eliambulanze in servizio nelle 4 basi operanti sul territorio piemontese).
8. Curare la formazione dei volontari da adibire a tutti i servizi istituzionali.
9. Organizzare convegni, seminari, riunioni e attività sociali consimili.
10. Fornire servizi, consulenze e prestazioni d'opera a singoli e ad Enti nei settori collegati alle finalità sopradette.
11. Potrà altresì compiere tutte le operazioni che venissero ritenute utili a favorire il raggiungimento dei compiti istituzionali.

## Sezione 3 - Struttura, Governo e Amministrazione

### **Organigramma e Funzioni del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico**

#### **ASSEMBLEA NAZIONALE**

**L'Assemblea nazionale è l'organo sovrano e deliberativo del C.N.S.A.S.**

**Essa è costituita dal Presidente di ciascun Servizio regionale e provinciale o, in sua assenza, dal Vice Presidente vicario, e dai Rappresentanti dei Servizi regionali e provinciali eletti dalle rispettive Assemblee regionali**

**ORGANO DI CONTROLLO**

**REVISORE LEGALE**

**COLLEGIO DEI PROBIVIRI**

#### **DIREZIONE NAZIONALE**

**La Direzione nazionale ha il compito di attuare le linee programmatiche e di indirizzo stabilite dall'Assemblea nazionale e assolve alle altre funzioni previste dal Regolamento generale, dal Regolamento disciplinare e dagli altri Regolamenti del C.N.S.A.S.**

# **Organigramma e Funzioni del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico Organizzazione Periferica**

## **DIREZIONE REGIONALE**

**La Direzione regionale o provinciale è l'organo esecutivo del Servizio regionale o provinciale, è sempre formata da un numero dispari ed è costituita almeno dal Presidente, dal Vice Presidente Vicario e da un altro Vice Presidente se eletto, nonché dal Delegato e, di norma, dal Vice Delegato Vicario e dal Vice Delegato se eletto, di ciascuna Zona.**

### **ORGANO DI CONTROLLO**

#### **REVISORE LEGALE**

**Ove è previsto per obblighi di legge**

#### **COLLEGIO DEI PROBIVIRI**

**Il S.A.S.P. si avvale del collegio dei Probiviri dell'organo centrale.**

## **ASSEMBLEA REGIONALE**

**L'Assemblea regionale o provinciale è l'organo sovrano e deliberativo del Servizio regionale e provinciale.**

**L'Assemblea è composta dal Presidente, che la presiede, da non più di due Vice Presidenti di cui uno Vicario, dai Delegati e Vice Delegati, dai Capi Stazione.**

## Il Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese

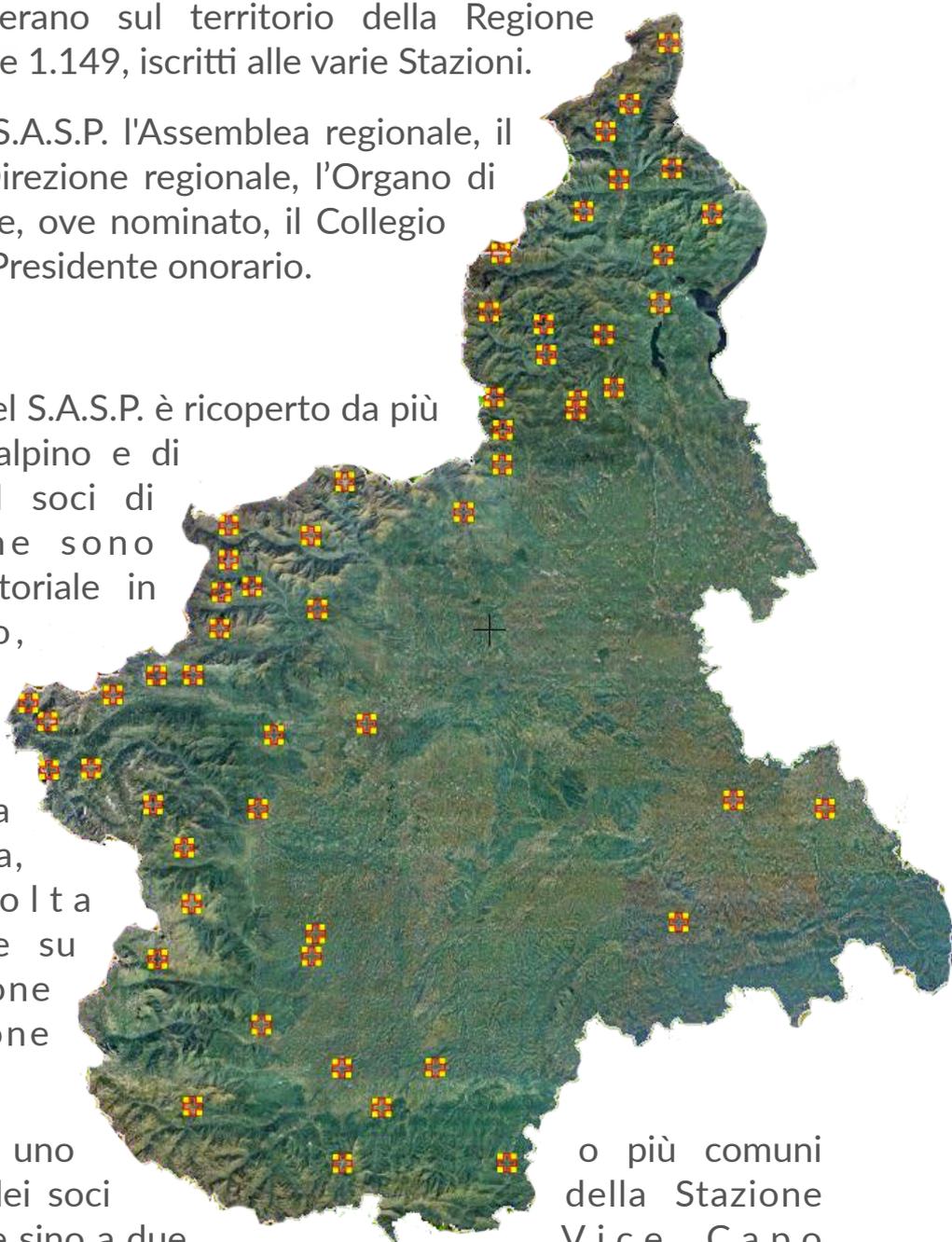
Il SASP è una articolazione regionale del CNSAS, ed è organizzato in **11 Delegazioni Alpine e 1 Speleologica** a loro volta suddivise in **52 stazioni operative territoriali**.

I soci volontari che operano sul territorio della Regione Piemonte sono attualmente 1.149, iscritti alle varie Stazioni.

Sono Organi centrali del S.A.S.P. l'Assemblea regionale, il Presidente regionale, la Direzione regionale, l'Organo di controllo, il Revisore legale, ove nominato, il Collegio dei Probiviri e l'eventuale Presidente onorario.

I territorio di pertinenza del S.A.S.P. è ricoperto da più Delegazioni di soccorso alpino e di soccorso speleologico. I soci di ciascuna Delegazione sono inquadrati su base territoriale in Stazioni di soccorso, rispettivamente alpine o speleologiche. Ogni Stazione è composta da un minimo di 12 soci. Una Stazione viene istituita, accorpata o sciolta dall'Assemblea regionale su proposta della Direzione regionale. Una Stazione detiene

la propria competenza su uno o più comuni. L'Assemblea dei soci elegge un Capo Stazione e sino a due Vice Capo Stazione, di cui uno con funzioni vicarie, preposti al funzionamento del servizio sul territorio di competenza.



o più comuni  
della Stazione  
Vice Capo  
regolare

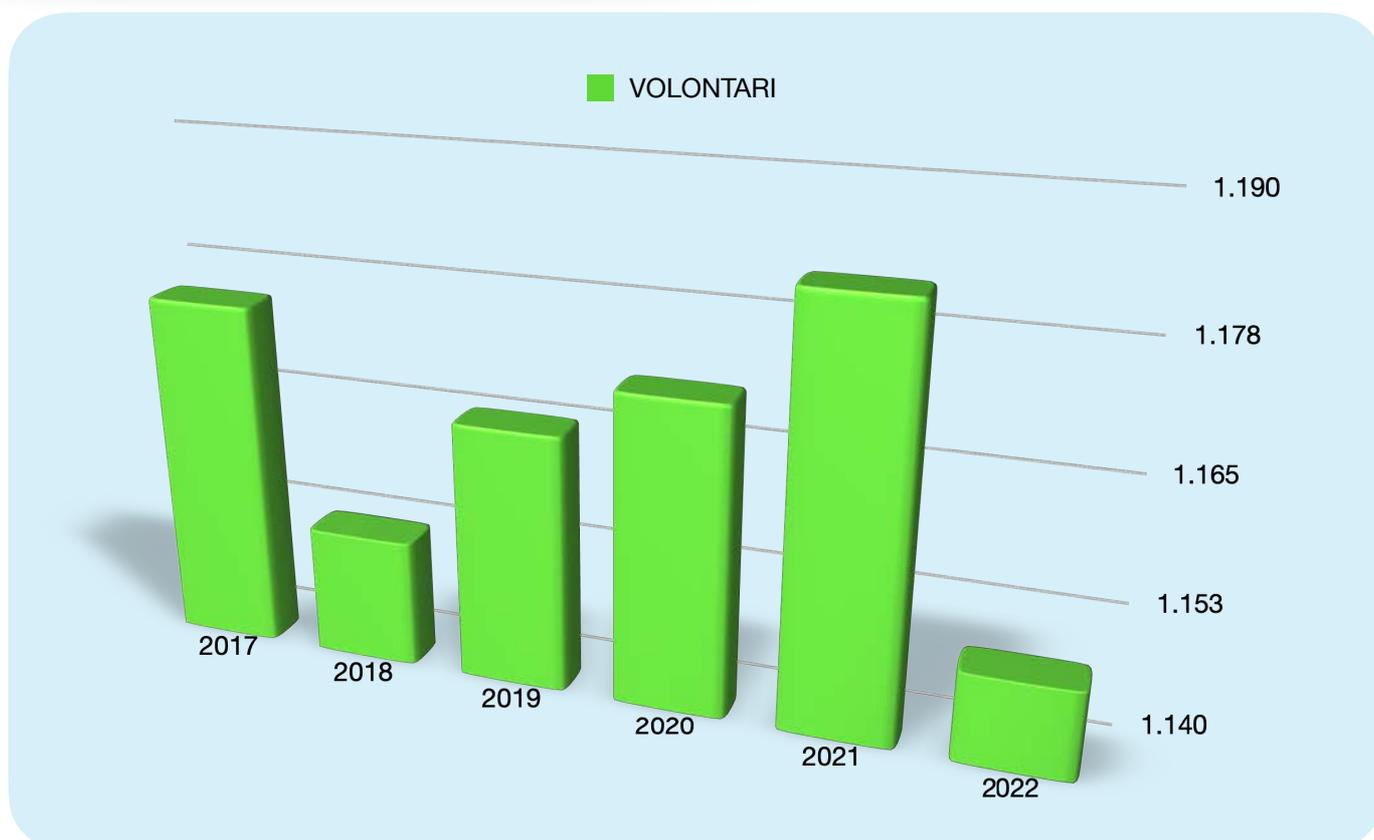
## Evoluzione statistica dell'Organico Regionale

Il Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese è l'articolazione regionale del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico che opera nella Regione Piemonte.



### **1.149 OPERATORI TECNICI**

L'organico regionale, continua a mantenere un bassissimo tasso di avvicendamento e ha garantito l'operatività di 1.149 operatori tecnici, il 2022, sebbene con una flessione rispetto al 2021 continua a assicurare con i ricambi generazionali la stabilità delle risorse operative.



# Composizione della base associativa al 31dicembre 2022

## Delegazioni e Stazioni di Soccorso



### 1° Gruppo speleologico. Squadra Speleo Piemonte

È il primo nucleo di soccorso speleologico nato all'interno del CNSAS. Opera sia nel contesto regionale, sia nel contesto nazionale per gli interventi e le attività di addestramento di carattere interregionale o nazionale. È costituito da 37 operatori tecnici e distribuiti sull'intero territorio regionale. Tra questi, diversi ricoprono incarichi nazionali o operano nell'ambito delle commissioni nazionali operative.

*1° Gruppo speleologico, via Sabaudia 164 -10095 Grugliasco (TO)*

### 10ª Delegazione Valdossola

È la delegazione più grande del Piemonte per numero di volontari e ampiezza del territorio presidiato che spazia dalle rive del Lago Maggiore fino ai ghiacciai al confine con la Svizzera. Conta 202 operatori tecnici e 11 stazioni: Baceno/Devero, Bognanco, Domodossola, Formazza, Macugnaga, Omegna, Ornavasso, Valgrande, Valle Vigezzo, Varzo e Villadossola/Antrona.

*Xª Delegazione Valdossola, via Caprilei n°2 -28844 Villadossola (VB)*



### 8ª Delegazione Valsesia Valsessera

Gli incidenti che avvengono dalle prelati del Vercellese fino alla vetta del Monte Rosa sono gestiti dalla Delegazione che comprende le stazioni di Alagna Valsesia, Borgosesia Varallo, Coggiola Viera, Scopello, Val Sermenza e i loro 111 Operatori Tecnici.

*8ª Delegazione Valsesia Valsessera, via Baraggia frazione Roccapietra - 13019 Varallo (VC)*



## 22 Delegazione Biellese

I suoi operatori tecnici presidiano le valli in Provincia di Biella. Tra i suoi fondatori ricordiamo Ugo Angelino, membro della spedizione italiana al K2 nel 1954 e Accademico del Club Alpino Italiano. Annovera 50 volontari nelle stazioni Valle Cervo, Valle Elvo e Oropa, Valle Mosso.

*XXII<sup>a</sup> Delegazione Biellese, piazza XXV Aprile - 13900 Chiavazza (BI)*



## 12<sup>a</sup> Delegazione Canavesana

La porzione di Alpi dalla piana della Dora Baltea fino alla Valle dell'Orco e alle montagne al confine con la Valle d'Aosta è di pertinenza della Delegazione Canavesana. Si tratta di un territorio al cui interno è racchiuso il Parco Nazionale del Gran Paradiso. La compongono le stazioni di Valle Orco, Ivrea, e Valprato Soana con i loro 80 operatori tecnici.

*XII<sup>a</sup> Delegazione Canavesana, via Jervis n°8 - 10015 Ivrea (TO)*

## 13<sup>a</sup> Delegazione Valle di Susa e Sangone

Dalle aree impervie intorno alla città di Torino fino alle Alpi di confine con la Francia questa ampia porzione di territorio montano è di pertinenza di 188 operatori tecnici che fanno parte delle stazioni di Bardonecchia, Beaulard/Exilles/Sauze d'Oulx, Bussoleno, Cesana/Claviere, Susa, Torino e Val Sangone.

*XIII<sup>a</sup> Delegazione Valle di Susa - Valsangone, Regione Sotto la Rocca n°7 - 10056 Oulx (TO)*





### 14<sup>a</sup> Delegazione Monviso Saluzzo

I suoi 80 operatori tecnici sono distribuiti nelle valli al cospetto del Re di Pietra in Provincia di Cuneo. Le stazioni che compongono la delegazione sono Casteldelfino, Crissolo e Verzuolo.

*XIV<sup>a</sup> Delegazione Monviso Saluzzo, via Provinciale n°19/B - 12039 Verzuolo (CN)*

### 15<sup>a</sup> Alpi Marittime

È responsabile delle montagne in Provincia di Cuneo dalla Val Vermenagna alla Val Maira passando per le Valli Gesso e Stura. Ne fanno parte le stazioni di Cuneo, Dronero, Limone Piemonte e Vinadio con i loro 107 operatori tecnici complessivi.

*XV<sup>a</sup> Delegazione Alpi Marittime, via Porta Mondovì n°5 -12100 Cuneo (CN)*



### 16<sup>a</sup> Mondovì

Le Alpi più meridionali del Piemonte che fanno da corona alla città di Mondovì (Cn) sono di responsabilità di questa delegazione e dei suoi 94 operatori tecnici distribuiti nelle stazioni di Mondovì, Garessio e Valle Pesio.

*XVI<sup>a</sup> Delegazione Mondovì, via del Rocchetto n°16 - 12084 Mondovì (CN)*

### 30ª Delegazione Alessandria

L'ultima Delegazione nata in seno al CNSAS Piemonte dopo la catastrofica alluvione del 1994 da cui emerse la necessità di presidiare il territorio dell'Appennino alessandrino. Conta 25 operatori tecnici suddivisi nelle stazioni di Acqui Terme, Alessandria e Tortona.

*XXXª Delegazione Alessandria, via Venezia n°7 - 15100 Alessandria (AL)*



### 32ª Delegazione Valli di Lanzo

La delegazione è responsabile delle montagne dalla Valle di Viù alla Val Grande di Lanzo, passando per la Val d'Ala in Provincia di Torino. Le sue stazioni sono dislocate ad Ala di Stura, Balme, Forno Alpi Graie, Lanzo Torinese e Usseglio contando complessivamente 98 operatori tecnici.

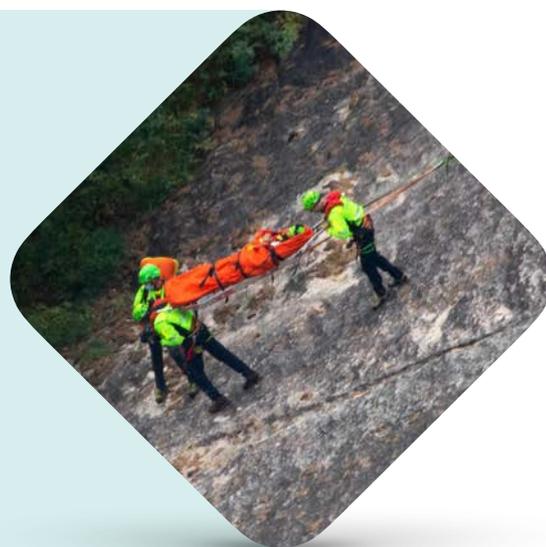
*XXXIIª Delegazione Valli di Lanzo, piazza di Municipio n°12 - 10070 Ceres (TO)*



### 33ª Delegazione Valli Pinerolesi

Le valli Chisone, Germanasca e Pellice compongono il territorio alpino di cui è responsabile la delegazione composta da 77 operatori tecnici distribuiti nelle stazioni di Pinerolo/Val Chisone, Prali/Val Germanasca, Pragelato/Sestriere e Torre Pellice.

*XXXIIIª Delegazione Valli Pinerolesi, via Roma n°22 - 10063 Perosa Argentina (TO)*



## **Cariche Istituzionali**

Le cariche istituzionali sono state rinnovate in ottemperanza alle norme statutarie nel 2020 per i Capi stazione con scadenza di carica al 31/12/2023, mentre per la Presidenza, i Delegati e l'Organo di controllo i rinnovi sono avvenuti nel 2021 con scadenza al 31/12/2024. La durata del mandato prevista dagli statuti è di anni TRE con possibile rinomina fino ad un massimo di quattro mandati.

### **Presidente regionale e Vice Presidenti regionali**

Il Presidente regionale è il rappresentante legale del S.A.S.P., ne rappresenta l'unità morale ed etica in stretta sintonia operativa e di intenti con le disposizioni dell'Assemblea nazionale, del Presidente nazionale e della Direzione nazionale. Il Presidente e i Vice Presidenti vengono eletti dall'Assemblea regionale tra i soci S.A.S.P. Il Presidente è componente di diritto dell'Assemblea Nazionale del C.N.S.A.S. Il Presidente regionale ha il compito di:

- a) convocare e presiedere la Direzione regionale e l'Assemblea regionale dando esecuzione alle delibere di entrambi gli Organi;
- b) sovrintendere all'organizzazione del servizio coordinando e dirigendo le attività addestrative e operative di competenza, ivi incluse le emergenze di protezione civile di competenza regionale o provinciale;
- c) dirigere le operazioni delle attività congiunte tra Zone di Soccorso;
- d) sovrintendere l'attività del personale dipendente e delle collaborazioni;
- e) sovrintendere e coordinare le attività delle Scuole regionali;
- f) sovrintendere e coordinare la formazione e l'attività operativa di elisoccorso;

- g) costituire secondo necessità commissioni tecniche e gruppi di lavoro che dirige e coordina;
- h) rappresentare il Servizio nei rapporti con gli Enti Locali e gli Enti dello Stato sul territorio regionale e curare all'interno della regione i rapporti con enti, amministrazioni, associazioni e istituzioni e stipulare convenzioni, protocolli di intesa ed operativi, dichiarazioni di principio e quant'altro sia ritenuto utile al fine di promuovere, intensificare e finanziare le attività;
- i) proporre richieste di finanziamento di progetti tesi allo sviluppo del Servizio regionale a enti regionali, nazionali ed europei, stabilendo all'uopo anche sinergie e collaborazioni con organizzazioni ed enti, previo nulla osta della Direzione nazionale per quelli di carattere Nazionale;
- j) curare l'applicazione delle direttive e degli indirizzi dell'Assemblea Nazionale, del Presidente e della Direzione Nazionale del C.N.S.A.S. mantenendo relazioni attive con entrambi gli organismi e con i suoi rappresentanti;
- k) operare in collaborazione e secondo il coordinamento del Presidente nazionale nelle calamità di particolare rilievo o nelle attività che richiedano il coinvolgimento del C.N.S.A.S. quale struttura operativa nazionale ai sensi del D.Lgs. 2 gennaio 2018 n. 1;
- l) trasmettere al Consiglio Nazionale del C.N.S.A.S. tutti gli atti e le delibere;
- m) predisporre e trasmettere annualmente al Presidente Nazionale e alla Direzione Nazionale del C.N.S.A.S. tutti gli elenchi degli iscritti al C.N.S.A.S., oltre ai nominativi dei Soci di cui si propone la nomina a Soci emeriti o Soci onorari;
- n) provvedere a mantenere i contatti con gli organi di informazione e di stampa direttamente o a mezzo di persona di sua fiducia per quanto di rilevanza regionale;

o) nominare i soci onorari e i soci benemeriti. I Vice Presidenti coadiuvano il Presidente in tutte le sue funzioni. Il Vice Presidente Vicario lo sostituisce in caso di sua assenza o impedimento senza necessità di delega.

**Presidente: Giaj Arcota Luca**

**Vice Presidente Vicario: Fontana Daniele**

**Vice Presidente: Tori Maurizio**



## **Direzione Regionale**

La Direzione regionale è l'organo esecutivo del S.A.S.P., è sempre formato da un numero dispari ed è costituito almeno dal Presidente, dal Vice Presidente Vicario e da un altro Vice Presidente se eletto, nonché dal Delegato di ciascuna Zona. La Direzione regionale ha il compito di:

- a) adottare tutti i provvedimenti necessari all'attuazione delle linee di indirizzo e dalle deliberazioni assunte dall'Assemblea regionale e dagli organi superiori;
- b) pianificare ed attuare i criteri generali di organizzazione del Servizio, anche con la predisposizione e l'adozione esecutiva di specifici Regolamenti approvati e/o ratificati dall'Assemblea regionale, là ove necessario, dalla Direzione nazionale;
- c) individuare le Scuole e le Commissioni tecniche ritenute necessarie per le finalità istitutive;
- d) predisporre i bilanci e trasmettere i rendiconti economico finanziari in ragione delle disposizioni di carattere regionale;
- e) proporre ai Soci, ovvero all'Assemblea regionale le modifiche allo Statuto del Servizio e, preventivamente, sottoporle alla Direzione nazionale;
- f) provvedere all'assunzione dei dipendenti, nonché provvedere all'assegnazione di incarichi e consulenze, anche nell'ambito dei propri Soci, secondo disposizioni del Regolamento per l'affidamento di incarichi ai soci;
- g) commissariare una Stazione e richiedere lo scioglimento di una Stazione;
- h) emettere i provvedimenti cautelari e disciplinari di propria competenza;
- i) svolgere ogni altra attività prevista o richiesta per il raggiungimento delle finalità d'istituto e per l'osservanza degli obblighi di legge, nonché tutte le altre funzioni e disposizioni previste dal Regolamento generale, dal Regolamento disciplinare, dai Regolamenti nazionali, oltre che dallo Statuto e Regolamento del S.A.S.P. Le modalità di convocazione, la verifica del numero legale ed i quorum delle deliberazioni sono regolate dal successivo art. 38. Le caratteristiche delle candidature e le modalità di gestione tecnica delle Assemblee di carattere elettivo sono disciplinate dal Regolamento generale.



## **Componenti Direzione Regionale**

**Presidente: Giaj Arcota Luca**

**Vicepresidente Vicario: Fontana Daniele**

**Vice presidente: Tori Maurizio**

**Delegato VIII Delegazione Berteletti Simona**

**Delegato X Delegazione Gasparini Matteo**

**Delegato XII Delegazione Bertino Stefano**

**Delegato XIII Delegazione Alpe Cristina**

**Delegato XIV Delegazione Saluzzo Richard Luigi**

**Delegato XV Delegazione Alpi Marittime Bastonero Cristiano**

**Delegato XVI Delegazione Mondovì Nallino Costanzo**

**XXII Delegazione Biellese Negro Claudio**

**XXX Delegazione Alessandria Caneva Andrea Giovanni**

**XXXII Delegazione Valli di Lanzo Berta Livio**

**XXXIII Delegazione Valli Pinerolesi Messina Enrico**

**1° Gruppo Speleo Elia Enrico**



## Assemblea Regionale

L'Assemblea regionale è l'organo sovrano e deliberativo del S.A.S.P. L'Assemblea è composta dal Presidente, che la presiede, da non più di due Vice Presidenti di cui uno Vicario, dai Delegati e Vice Delegati, dai Capi Stazione. Compiti dell'Assemblea regionale sono, in particolare:

- a) eleggere e revocare il Presidente regionale ed i Vice Presidenti;
- b) eleggere al suo interno, se il Servizio ne detiene i requisiti, i membri aggiuntivi dell'Assemblea nazionale; c) approvare e modificare il presente Statuto, il Regolamento generale regionale e i Regolamenti di propria competenza;
- d) approvare i programmi generali di attività predisposti dalla Direzione regionale;
- e) approvare i bilanci;
- f) nominare e revocare i membri dell'Organo di Controllo e, là ove necessario, del Revisore legale dei conti; g) autorizzare l'acquisto e l'alienazione di beni immobili e di beni mobili registrati;
- h) sciogliere una Stazione, proporre l'istituzione o lo scioglimento di una Zona. Le deliberazioni dell'Assemblea regionale sono sempre vincolanti per la Direzione regionale, per i Consigli di Zona e per le Stazioni. Gli associati possono assistere alle Assemblee regionali. Le ulteriori funzioni dell'Assemblea sono disciplinate dal Regolamento generale del C.N.S.A.S. e dal Regolamento del S.A.S.P. Le modalità di convocazione dell'Assemblea, la verifica del numero legale ed i quorum delle deliberazioni sono regolate dal successivo art. 37. Le caratteristiche delle candidature e le modalità di gestione tecnica delle Assemblee di carattere elettivo sono disciplinate dal Regolamento Generale.



## Componenti Assemblea Regionale

Presidente: Giaj Arcota Luca	Delegato XVI Delegazione Nallino Costanzo
Vicepresidente Vicario: Fontana Daniele	Vice Delegato Vicario XVI Delegazione Gillio Barbara
Vicepresidente: Tori Maurizio	Vice Delegato XVI Delegazione Odasso Silvano
Delegato VIII Delegazione Berteletti Simona	Delegato XXII Delegazione Negro Claudio
Vice Delegato Vicario VIII Delegazione Rolando Marco	Vice Delegato Vicario XXII Delegazione Foglietti Marco
Vice Delegato VIII Delegazione Giva Marco	Delegato XXX Delegazione Caneva Andrea Giovanni
Delegato X Delegazione Gasparini Matteo	Vice Delegato Vicario XXX Delegazione Dolfini Roberto
Vice Delegato Vicario X Delegazione Sibilia Natalia	Delegato XXXII Delegazione Berta Livio
Vice Delegato X Delegazione Gazzola Franco	Vice Delegato Vicario XXXII Delegazione Re Fiorentin Fernando
Delegato XII Delegazione Bertino Stefano	Vice Delegato XXXII Delegazione Tessiore Umbro
Vice Vicario Delegato Vicario XII Delegazione Coggiola Roberto	Delegato XXXIII Delegazione Messina Enrico
Vice Delegato XII Delegazione Cecchin Marco	Vice Delegato Vicario XXXIII Delegazione Boccardi Mario
Delegato XIII Delegazione Alpe Cristina	Vice Delegato XXXIII Delegazione Plavan Daris
Vice Delegato XIII Delegazione Armando Paolo	Delegato 1° Gruppo Speleo Elia Enrico
Vice Delegato Vicario XIII Delegazione Gottero Franco	Vice Delegato Vicario 1° Gruppo Speleo Vinai Luca
Delegato XIV Delegazione Richard Luigi	Vice Delegato 1° Gruppo Speleo Chionetti Fulvio
Vice Delegato Vicario XIV Delegazione Astegiano Luca	Capo Stazione Alagna Loss Fabio
Vice Delegato XIV Delegazione Tranchero Alessandro	Capo Stazione Borgosesia Varallo Mangolini Fabio
Delegato XV Delegazione Bastonero Cristiano	Capo Stazione Coggiola Villanova Davide
Vice Delegato Vicario XV Delegazione Berloffo Alberto	Capo Stazione Scopello Massarotti Luca
Vice Delegato XV Delegazione Fantino Monica	Capo Stazione Val Sermenza Antoninetti Enrico

Capo Stazione Baceno Devero Proletti  
Roberto

Capo Stazione Bognanco Galletti Cristiano

Capo Stazione Domodossola Rigoni Paolo

Capo Stazione Formazza Zampredri  
Francesco

Capo Stazione Macugnaga Vittone  
Maurizio

Capo Stazione Omegna Boretti Andrea

Capo Stazione Ornavasso Gioira Walter

Capo Stazione Valgrande Santina Felice

Capo Stazione Valle Vigezzo Allesina  
Davide

Capo Stazione Varzo Astori Ivan

Capo Stazione Villadossola/Antrona  
Garavini Massimo

Capo Stazione Ivrea Lacchio Massimo

Capo Stazione Valle Orco Riva Roveda  
Fabrizio

Capo Stazione Valprato Soana Gallo Balma  
Diego Lorenzo

Capo Stazione Bardonecchia Rossetti  
Carlo

Capo Stazione Beaulard/Exilles/Sauze  
d'Oulx Rava Francesca

Capo Stazione Bussoleno Riffero Valerio

Capo Stazione Cesana/Claviere Court  
Pietrogerolamo

Capo Stazione Susa Grosso Walter

Capo Stazione Torino Oreglia D'Isola  
Saverio Vittorio

Capo Stazione Val Sangone Periale Simone

Capo Stazione Casteldelfino Campra  
Duilio

Capo Stazione Crissolo Bocca Gianluca

Capo Stazione Verzuolo Orusa Daniele

Capo Stazione Cuneo Cismondi Andrea

Capo Stazione Limone Piemonte Borla  
Sergio

Capo Stazione Dronero Cherasco  
Pietrogiuseppe

Capo Stazione Vinadio Bagnis Raffaele

Capo Stazione Valle Pesio Macagno Piero

Capo Stazione Garessio Boglio Davide

Capo Stazione Mondovì Rossi Sergio

Capo Stazione Valle Cervo Canova Ivan

Capo Stazione Elvo Oropa Mosca Riatel  
Corrado

Capo Stazione Valle Mosso Giardino Carlo

Capo Stazione Acqui Terme Casavecchia  
Michele

Capo Stazione Alessandria Visconti Marco

Capo Stazione Tortona Calaggio Marco

Capo Stazione Ala di Stura Gugliermetti  
Emilio

Capo Stazione Balme Vottero Reis Davide

Capo Stazione Forno Alpi Graie Berardo  
Dario

Capo Stazione Lanzo Mezzavilla Alberto

Capo Stazione Usseglio Rocchietti Luigi

Capo Stazione Pinerolo Val Chisone  
Martinelli Francesco

Capo Stazione Prali Val Germanasca  
Pascal Susy

Capo Stazione Sestriere Pragelato Maurino  
Luca

Capo Stazione Torre Pellice Canonico  
Raffaella

Capo Squadra Piemonte Speleo Ghiglia  
Gianluca

## Organo di controllo

L'Assemblea regionale del S.A.S.P, su proposta della Direzione regionale del S.A.S.P., nomina con incarico triennale i membri dell'Organo di Controllo, scelti tra non soci del C.N.S.A.S. I membri dell'Organo di Controllo devono essere iscritti nel Registro dei Revisori Legali dei Conti e vengono nominati con incarico triennale dall'Assemblea regionale del S.A.S.P. su proposta della Direzione regionale del S.A.S.P. L'Organo di Controllo può essere anche monocratico. I compiti dell'Organo di Controllo sono quelli sanciti dalla normativa vigente. L'Organo di Controllo in particolare vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Per i componenti dell'Organo di Controllo, il S.A.S.P può stabilire un compenso, oltre al mero rimborso delle spese sostenute per la funzione svolta. Il Regolamento generale determina in dettaglio le modalità con cui opera l'Organo di Controllo



**Luigi PUDDU- Presidente Organo di Controllo**

**Luca BARBERA - Membro effettivo Organo di Controllo**

**Giorgio MONASTEROLO - Membro effettivo Organo di Controllo**

# Funzionamento degli organi di Governance

Nel corso del 2022, l'Assemblea Regionale si è riunita per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella::

N°	Data	Località/modalità	Sintesi O.D.G.
1	10/02/2022	In modalità telematica	Assemblea Regionale a carattere elettivo, Sono state effettuate le nomine dei componenti dell'Organo di controllo per il triennio 2022-2024. Si sono inoltre svolte le elezioni delle seguenti cariche elettive: Presidente Regionale, Vice Presidente Vicario, Vice Presidente ordinario e rappresentanti aggiuntivi del S.A.S.P. all'Assemblea nazionale del CNSAS per il triennio 2022-2024
2	30/06/2022	In Presenza presso la Direzione Regionale del S.A.S.P.	In questa Assemblea sono stati votati gli accorpamenti delle Stazioni Valle Elvo e Valle Oropa della Delegazione Biellese, Sono inoltre stati approvati il Bilancio Consuntivo 2021 e relativo Bilancio Sociale, e il bilancio preventivo 2023 .

Nel corso del 2022,, la Direzione Regionale si è riunita per deliberare nelle occasioni indicate nella seguente tabella::

N°	Data	Località/modalità	Sintesi O.D.G.
1	13/04/2022	In Presenza presso la Direzione Regionale del S.A.S.P.	Ratifiche e nomine varie, modifiche a regolamento Scuola Regionale, Tecnici, Regolarizzazione qualifiche TESA- OSA-OSB, apertura bando per TCO e presentazione statistiche S.A.S.P.
2	15/06/2022	In modalità telematica	Approvazione del Bilancio Sociale 2021 e approvazione dei Bilancio Consuntivo 2021 e del Bilancio Preventivo 2023
3	10/11/2022	In Presenza presso la Direzione Regionale del S.A.S.P.	Ratifiche e delibere varie, adeguamenti contratti e rimborsi chilometrici, progetto mappatura aree a supporto missioni elisoccorso notturno, discussione e approvazione convenzione con Dipartimento Regionale di Protezione Civile, regolarizzazione qualifiche tecniche e controllo sanitario.
4	21/12/2022	In Presenza presso la Direzione Regionale del S.A.S.P.	Ratifiche e delibere varie , programma 2023 Scuola Regionale del S.A.S.P. , relazione Addetto Stampa, delibera Nuovi Volontari 2023.

## Mappatura dei principali stakeholders e modalità del loro coinvolgimento

Gli stakeholders, o i cosiddetti portatori di interessi a vario titolo interagenti con il S.A.S.P., sono soggetti influenti o influenzati dallo stesso Corpo in base all'attività/azione resa da quest'ultimo, in applicazione alle previsioni statutarie e agli obblighi di legge. Attività resa in modo esclusivo e/o in concorso con soggetti terzi, in particolare Servizi di urgenza ed emergenza medica/sanitaria 118, quindi, con Enti dello Stato e altri Enti ed Amministrazioni pubbliche e/o private.

Si precisa che il S.A.S.P. ha teso individuare due diversi insiemi di stakeholders, quelli interni all'organizzazione o strettamente contermini alla stessa (es. Club Alpino Italiano) e gli stakeholders esterni alla stessa.

Nel primo prospetto si rappresenta il gruppo "STAKEHOLDERS INTERNI", cioè singoli soci o soci nelle loro aggregazioni locali (dipendenti non soci, CAI, ecc.), mentre nel secondo gruppo gli "STAKEHOLDERS ESTERNI", cioè soggetti che interagiscono con il S.A.S.P., ma persone fisiche e giuridiche autonome, ovvero soggetti che rappresentano i network delle relazioni con cui il S.A.S.P. si rapporta e correla al di fuori dell'ambito associativo strettamente detto.

### Mappatura dei principali stakeholder interni

	<b>DESCRIZIONE ELEMENTI ESTERNI DEL CONTESTO</b>	<b>PARTI INTERESSATE RILEVANTI</b>
<b>A</b>	Mondo associativo in ambito di soccorso sanitario	CNSAS Nazionale e relativi servizi Delegazioni e Stazioni appartenenti Soci Ex Soci
<b>B</b>	Mondo associativo della montagna	CAI
<b>C</b>	Risorse umane	Direzione regionale Assemblea regionale Organo di vigilanza Dipendenti Collaboratori interni Professionisti docenti Professionisti consulenti Personale medico-sanitario

## Mappatura dei principali stakeholder esterni

	<b>DESCRIZIONE ELEMENTI ESTERNI DEL CONTESTO</b>	<b>PARTI INTERESSATE RILEVANTI</b>
<b>D</b>	Fornitori	Fornitori beni e servizi
<b>E</b>	Sistema Emergenza Urgenza 118 Piemonte	Regione Piemonte Centrale Operativa 118 Elisoccorso regionale piemontese
<b>F</b>	Regolazioni e cogenze in materia di sanità e assistenza	Ministero della sanità Regione Piemonte
<b>G</b>	Società	Cittadinanza destinataria dei servizi di soccorso e prevenzione
<b>H</b>	Congiuntura economica	Regione Piemonte Fornitori esterni di beni e servizi
<b>I</b>	Mondo politico	Parlamento Governo Ministeri
<b>L</b>	Utenza	Cittadini italiani e stranieri presenti in modo stabile o temporaneo in Italia
<b>M</b>	Enti governativi	Questure Prefetture Giustizia nei suoi vari ordini Dipartimenti
<b>N</b>	Altri soggetti	Altri soggetti pubblici o privati

### Stakeholders interni

<b>Cosa si aspettano dal S.A.S.P.</b>	➤	<b>Richiesta canale comunicativo funzionale a veicolare in primo luogo aspettative e, in secondo luogo, istanze/bisogni</b>
	➤	<b>Ascolto delle aspettative</b>
	➤	<b>Risposta alle aspettative</b>
	➤	<b>Risposta alle istanze/bisogni</b>
	➤	<b>Registrazione delle istanze</b>
	➤	<b>Informazioni istituzionali generiche e specifiche</b>
	➤	<b>Informazione sulla gestione delle decisioni</b>
	➤	<b>Informazione sulla gestione dei servizi e loro accessibilità</b>
	➤	<b>Formazione e certificazione</b>
	➤	<b>Consulenza diretta e indiretta</b>
	➤	<b>Assistenza diretta e indiretta</b>
➤	<b>Gestione del controllo sulle attività</b>	



### Stakeholders esterni

<b>Cosa si aspettano dal S.A.S.P.</b>	➤ <b>Esecuzione in velocità e sicurezza con elevati parametri qualitativi della mission istituzionale</b>
	➤ <b>Informazione e prevenzione</b>
	➤ <b>Sicurezza del territorio e delle comunità</b>
	➤ <b>Raggiungimento e rispetto rapporti convenzionali e contrattuali diversi</b>
	➤ <b>Rispetto obbligazioni</b>
	➤ <b>Partnership enunciative di principi ideali e culturali</b>
	➤ <b>Partnership tecnico-operative</b>
	➤ <b>Interazione e condivisione maggiore obiettivi comuni</b>
	➤ <b>Opportunità e input</b>
➤ <b>Feedback continuativi sulla mission</b>	
➤ <b>Immagine positiva e propositiva</b>	



# Modalità di coinvolgimento e interazione



<p><b>Stakeholders interni</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Strumenti statutari e, in modo particolare, esercitare il ruolo delle Assemblee previste così come definite ex D.Lgs. 27 luglio 2017, n. 117</b></li> <li>➤ <b>Ricerca di un elevato grado di condivisione e partecipazione agli obiettivi prefissati e alle linee di indirizzo individuate</b></li> <li>➤ <b>Informazione senza soluzione di continuità sulla complessiva attività istituzionale</b></li> <li>➤ <b>Formazione ed aggiornamento di quadri e delle figure tecniche</b></li> <li>➤ <b>Informazione su tecniche e tecnologie</b></li> </ul>
<p><b>Stakeholders esterni</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Intensificazione rapporti istituzionali</b></li> <li>➤ <b>Strutturazione rapporti con Parlamento e Governo</b></li> <li>➤ <b>Strutturazione rapporti con Enti e Amministrazioni dello Stato</b></li> <li>➤ <b>Finalizzazione accordi convenzionali mancanti</b></li> <li>➤ <b>Esplicitazione quadro dei bisogni (economico-finanziari e legislativi-normativi)</b></li> <li>➤ <b>Implementazione livello di comunicazione istituzionale</b></li> <li>➤ <b>Meeting di confronto</b></li> <li>➤ <b>70 esimo di Fondazione del Corpo</b></li> </ul>

## Sezione 4 - Persone che operano per l'ente

Alla data del 31 dicembre 2022 il Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese ha in essere i seguenti contratti di lavoro a tempo indeterminato con CCNL Commercio:

Turra Sonia impiegata amministrativa dal 1989

Calvetti Silvia impiegata amministrativa dal 2000

Borgnino Valentina impiegata amministrativa dal 2005

Bissetta Ruggero quadro dal 2009

Galliano Andrea impiegato amministrativo dal 2018

A tempo determinato con CCNL Commercio: Costamagna Fabio dal 01 aprile 2022

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori per l'anno 2022

Retribuzione annua lorda massima € 41.956,59

Retribuzione annua lorda minima. € 24.869,07

Rapporto 1:1,68

Inoltre in riferimento alla L. 74- ALLA L.74-G.U.29/03/07 N.71 ART.6 i volontari dell'associazione si dividono in varie figure professionali Specialistiche (con acronimo stabilito dai regolamenti C.N.S.A.S.) quali:

- Istruttore Regionale Tecnico (**IRTEC**)
- Istruttore Nazionale Tecnico (**INTEC**)
- Tecnico di Soccorso Alpino (**TESA**)
- Tecnico di Elisoccorso (**TE**)
- Unità Cinofila da Valanga (**UCV**)
- Unità Cinofila da Ricerca di Superficie (**UCRS**)
- Operatore tecnico di Centrale Operativa (**OTCO**)
- Operatore di Soccorso Alpino (**OSA**)
- Operatore Soccorso di Base (**OSB**)
- Operatore Tecnico Sanitario (**OTS**)
- Socio collaboratore.

Come da regolamento interno e statuto, sono riconosciuti i rimborsi dietro presentazione di scheda analitica per utilizzo dell'auto propria per motivi di esercitazioni, corsi e interventi, l'importo deliberato di € 0,30 per ogni Km

percorso, unitamente ad eventuali spese per pedaggi autostradali e/o pasti, pernottamenti, viaggi in treno e aereo unicamente dietro presentazione delle dovute ricevute di pagamento.

Nessun compenso viene percepito dalle cariche elettive quali Delegati Capi Stazione o Presidenza e Organo di Controllo.

Percepiscono dei compensi alcune figure quali IRTEC TE E UCV, regolamentate da contratti di CO.CO.CO o da P.I. propria.



Gli IRTEC sono dei nostri associati che in quanto istruttori percepiscono dei compensi per formare e mantenere aggiornati tutti i volontari dell'associazione e i nuovi entrati.

Agli associati con qualifica di T.E , U.C.V. e T.C.O. vengono retribuite le giornate di servizio nelle Basi di Elisoccorso o nella centrale operativa 118, in riferimento alla convenzione stipulata con la sanità regionale. Suddetta convenzione prevede che il SASP metta a disposizione le figure professionali qualificate dalle Scuole Nazionali nel seguente modo:

- a.1 tecnico di centrale operativa (OTCO) per le 24 ore nella Centrale Operativa 118 di Torino
- b.1 tecnico di elisoccorso (TE) per ogni giornata di operatività nelle 4 basi elisoccorso regionali
- c.1 unità cinofila da valanga (UCV) nelle 3 basi elisoccorso per ogni giornata di operatività durante il periodo invernale da dicembre ad aprile.

Al 31 dicembre 2022 ci sono all'attivo 24 contratti di CO.CO.CO. e 36 autonomi.

CARICA	RIMBORSI DOCUMENTATI	EMOLUMENTI
TE/UCV/IRTEC/TCO	28.841,1 €	659.331,03 €
VOLONTARI	74.141,43 €	

## Sezione 5 - Obiettivi e attività

### Fare un lavoro bene.

Nel 2022, l'anno relativo al bilancio di attività che presentiamo in queste pagine, è iniziato il mio terzo mandato triennale come presidente del Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese grazie alla fiducia che mi è stata accordata dall'assemblea elettiva. È l'occasione per tracciare un bilancio sul lavoro svolto a partire dalla mia prima elezione nel 2016.

Innanzitutto vorrei ringraziare i quasi 1200 volontari del servizio regionale che hanno saputo gestire un significativo incremento di interventi registrato nel corso del tempo. Indubbiamente è aumentato l'impegno operativo e addestrativo che viene richiesto ai tecnici soccorritori, ai sanitari e alle scuole, ma dobbiamo ritenerci molto soddisfatti dei risultati raggiunti.

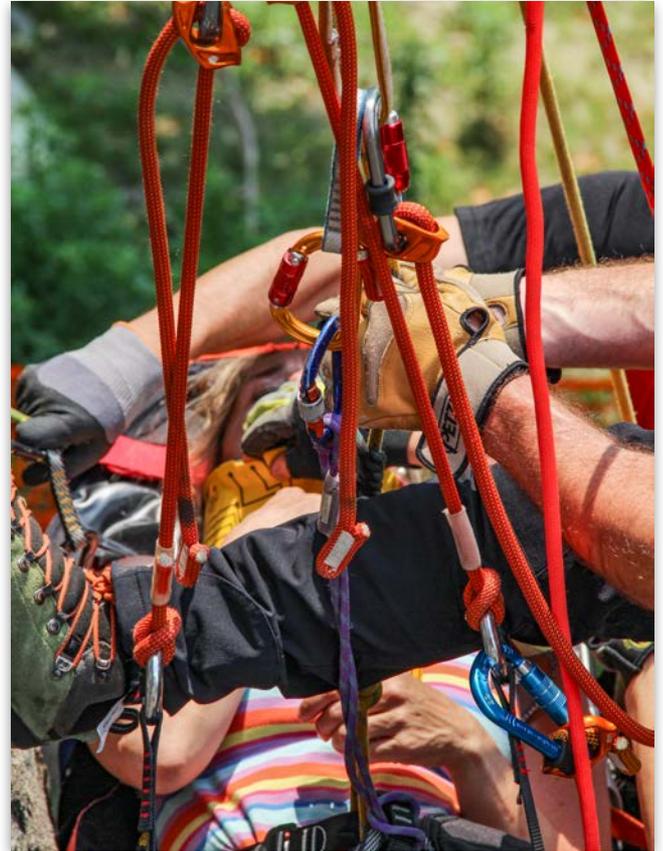
Un aspetto, in particolare, certifica il valore del lavoro svolto: da oltre 10 anni non si sono più verificati incidenti gravi tra i volontari in operatività. Non è un argomento secondario perché i nostri soccorritori vengono impiegati in condizioni ambientali ad alto rischio e in contesti di elevato stress psicofisico che può portare a commettere errori e a sottovalutare i pericoli. Senza dimenticare l'elemento della fatalità che, in montagna e in grotta è sempre in agguato, anche tra gli alpinisti e gli speleologi più esperti. È il risultato di ore e ore di formazione, esercitazioni e collaborazione con altri enti – il Servizio Regionale di Elisoccorso, in primis – che forniscono a ogni volontario la necessaria preparazione tecnica e sanitaria per portare soccorso a chi ne ha bisogno, senza compromettere la propria incolumità.

«Fare un lavoro bene, perché così si deve fare» scriveva Cesare Pavese. Questa è la bussola che deve orientare il lavoro di tutti gli organi del nostro servizio: l'importanza di migliorare sempre, anche in ciò che facciamo già piuttosto bene.

Luca Giaj Arcota

*Presidente*

*Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese*



## Eventi salienti

### Una tragica valanga

In un particolare inverno drammaticamente povero di neve, un particolare evento valanghivo ha richiesto l'intervento del Soccorso Alpino sulle pendici della Punta Vallonasso, in alta Val Maira (Cn) il 9 aprile. Il distacco di piccole dimensioni coinvolge un gruppo di 4 scialpinisti di cui uno viene trascinato per circa 300 metri lungo un ripido canale e sepolto sotto un sottile strato di neve. I suoi compagni lo ritrovano grazie all'Artva, lo disseppelliscono e iniziano le manovre di rianimazione cardiopolmonare. L'arrivo dei soccorritori a bordo dell'eliambulanza del Servizio Regionale di Elisoccorso non consente di salvare la vita dell'uomo, presumibilmente deceduto a causa dei traumi riportati durante il trascinarsi verso valle.



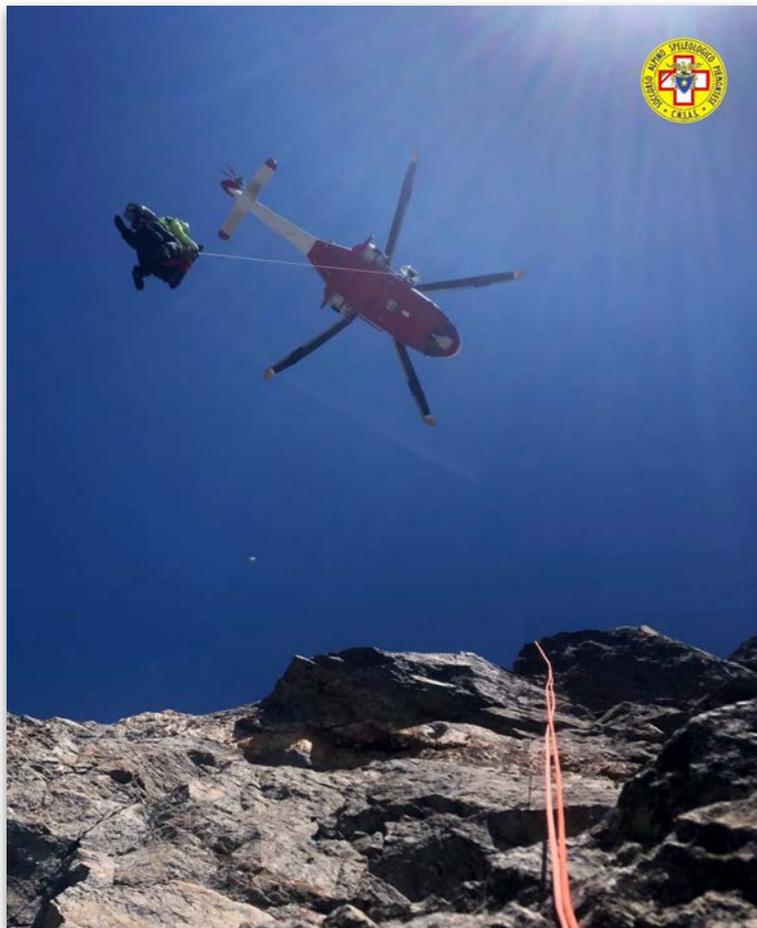
### Operazioni speciali notturne



Il 18 giugno intorno alle 20.30 un ferratista precipita all'interno dell'Orrido di Foresto, Bussoleno (To), riportando un politrauma. Dalla base del Servizio Regionale di Elisoccorso di Torino decolla l'eliambulanza in assetto notturno che recupera tre tecnici del Soccorso Alpino a Giaveno e li sbarca al verricello: si tratta della prima operazione speciale al buio effettuata in Piemonte. Mentre l'equipe stabilizza l'infortunato, giungono le squadre a terra che iniziano il recupero della barella verso valle tramite tecniche alpinistiche, carrucole e teleferiche. Intorno alle 3 del mattino, l'infortunato viene imbarcato sull'elicottero presso la piazzola di atterraggio di Bussoleno e ricoverato in ospedale con un codice giallo.

## Soccorso in parete

Le operazioni tecnicamente più complesse sono quelle in parete. Il 26 luglio, un alpinista viene colpito da una scarica di sassi lungo la via Campia al Corno Stella, comune di Valdieri (Cn). Sul posto interviene il Servizio Regionale di Elisoccorso che imbarca un tecnico di valle aggiuntivo e sbarca l'intera equipe a monte dell'infortunato. La squadra lo raggiunge, lo stabilizza e procede con l'imbarco della barella, sempre al verricello, direttamente dalla parete.



## Il fiuto di Buca

Buca è un'Unità Cinofila Molecolare. Grazie al suo olfatto è in grado di seguire la traccia olfattiva lasciata sul terreno da una persona dispersa. La sera del 6 settembre Buca annusa un reperto appartenuto a un anziano disperso nel territorio di Perosa Argentina (To) e imbecca decisa un sentiero che si inoltra nel bosco. Dopo circa un chilometro, svolta verso valle e si arresta. L'uomo è lì, a pochi metri, in un avvallamento in cui è caduto e da cui non riesce a uscire. Viene recuperato in buone condizioni di salute.



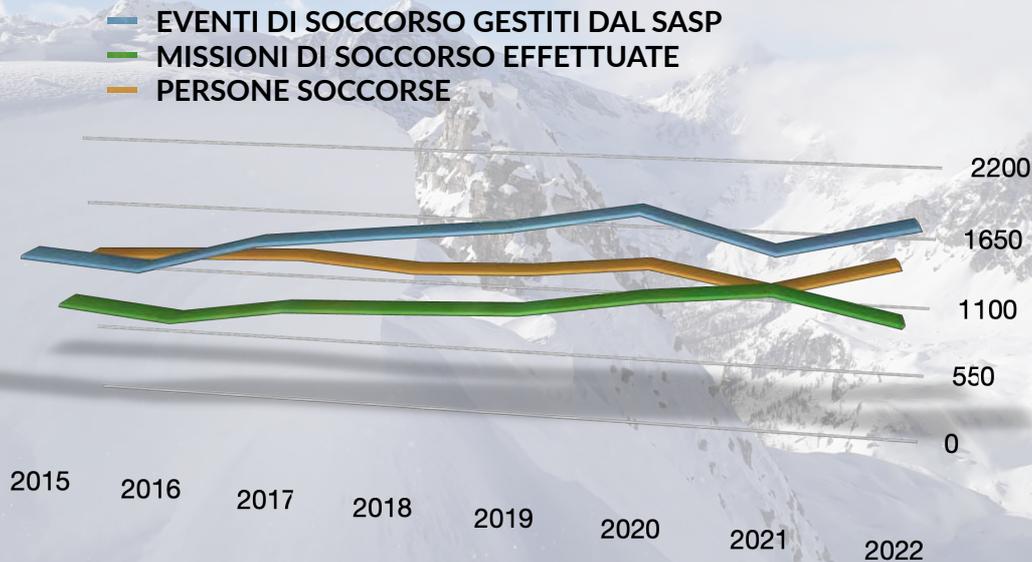
### Soccorso tecnico e sanitario

Intorno alle 19 del 5 ottobre, un escursionista riporta un grave trauma cranico facciale nella zona dell'Alpe degli Orti, intorno a quota 2400 metri in una zona isolata e impervia della Valchiusella (To). È già buio e le condizioni meteo non consentono il recupero aereo, per cui le squadre a terra con due infermieri e un medico partono a piedi da frazione Fondo e raggiungono l'infortunato intorno alle 22.30. Il paziente è cosciente ma in condizioni gravi. Dopo la stabilizzazione e l'imbarellamento inizia il trasporto verso valle, reso difficoltoso dal buio e dal terreno difficile che richiede manovre alpinistiche. Nel corso della notte, le condizioni dell'uomo precipitano provocandogli 4 arresti cardiaci che il personale presente risolve con rianimazione cardiopolmonare e trattamento farmacologico endovenoso. Intorno alle 6.30 del mattino, dopo quasi 12 ore di operazione, il paziente viene consegnato all'autoambulanza per il trasferimento in ospedale dove giungerà ancora in vita.



# Rapporto di attività 2022

I dati di attività sono correlati con i dati relativi alle annualità precedenti:



Rimane elevato il numero degli interventi gestiti nella Centrale Operativa regionale dal Soccorso Alpino, che si attestano a 2.122.



Il numero delle missioni effettuate rimane in linea con gli anni precedenti con l'effettuazione di 1.310 missioni, per un impegno pari a 22.763 ore uomo.

# Rapporto ripartizione missioni

Eventi gestiti dal SASP, ripartizione delle missioni.

Eventi gestiti 2.122.

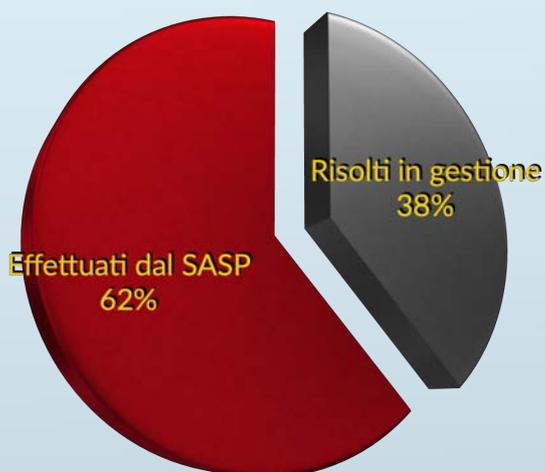
Interventi risolti in gestione o gestiti in collaborazione con la gestione sanitaria del 118.

812

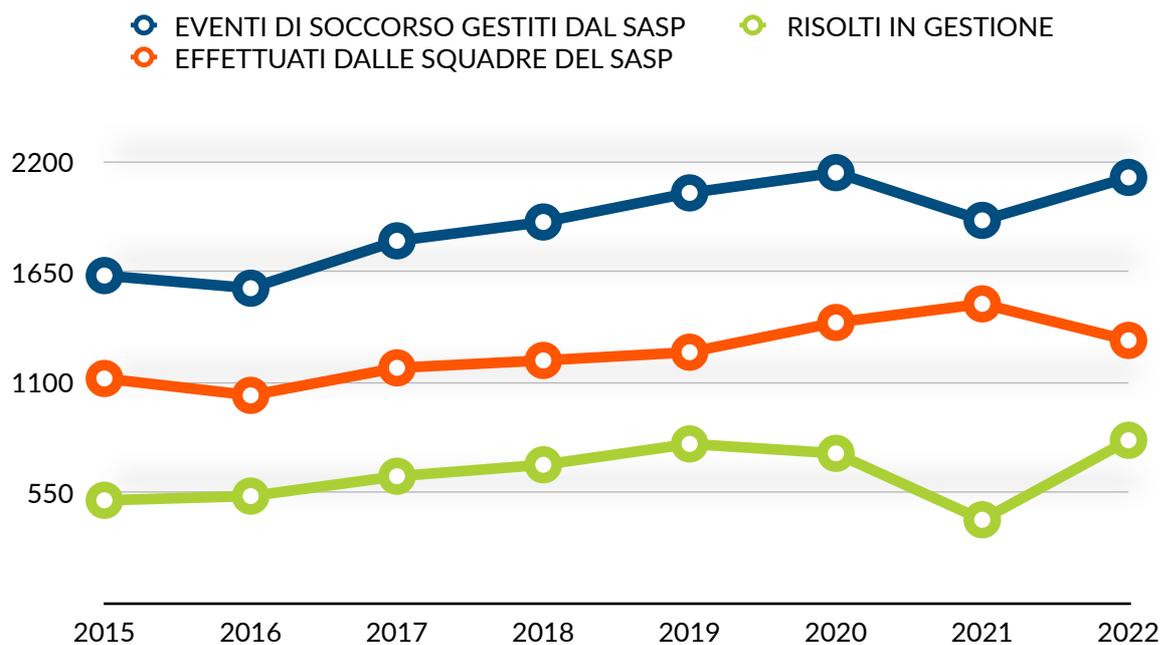
Interventi effettuati dalle squadre del SASP .

1.310

Si evidenzia l'operato svolto dai tecnici del S.ASP presso la centrale operativa regionale, attuato in sinergia con il sistema 118 della Regione Piemonte



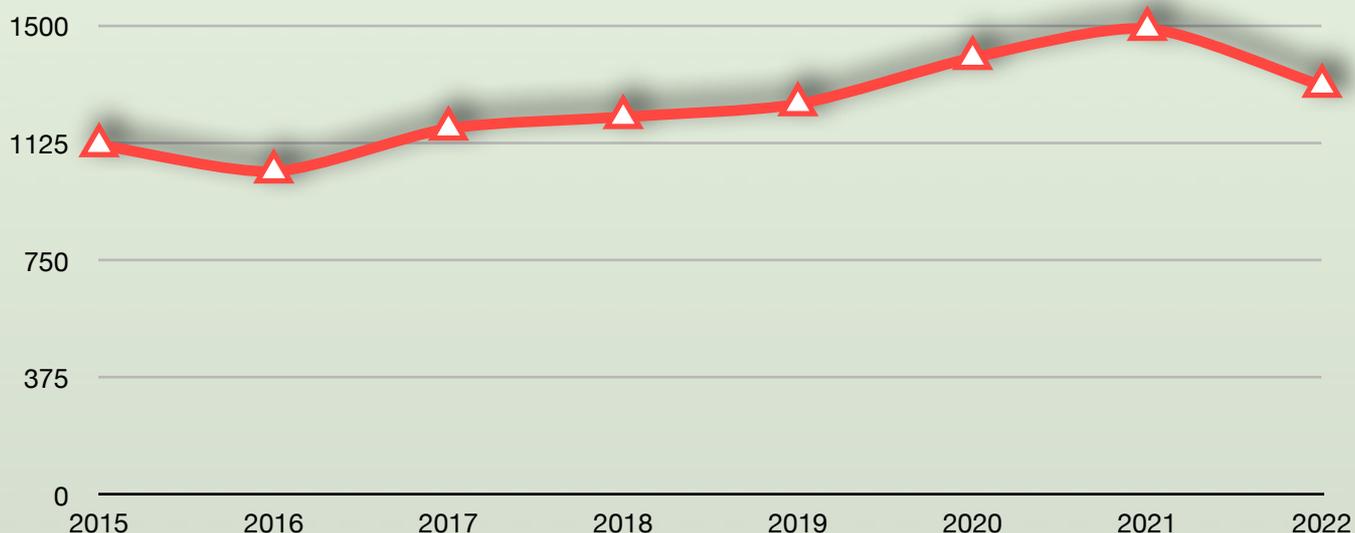
## Andamento statistico progressivo



## Missioni - Suddivisione modalità di effettuazione

Nel 2022 sono state effettuate 1.310 operazioni di soccorso.

Andamento statistico delle missioni nel periodo 2015 - 2022



### Suddivisione modalità di effettuazione degli interventi.

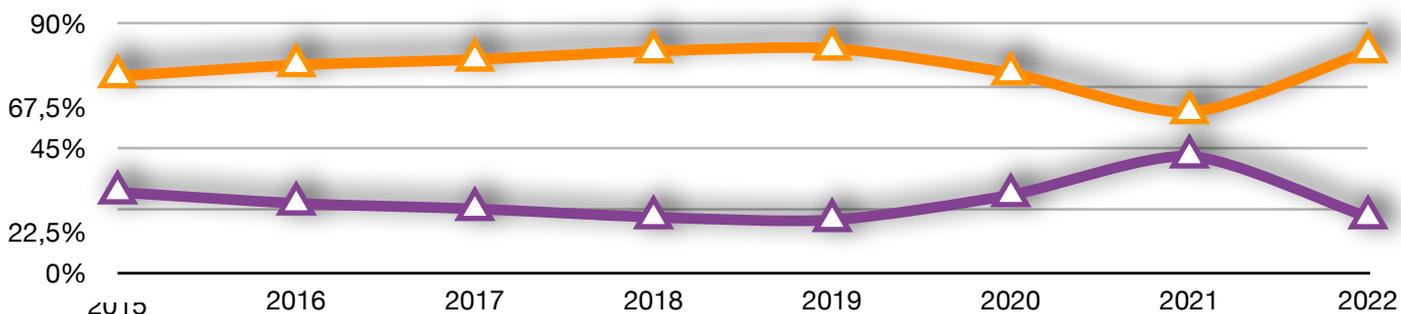
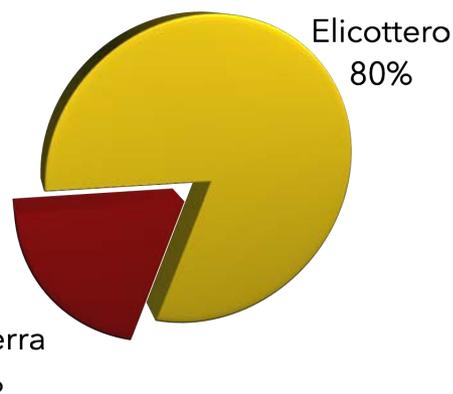
Operazioni svolte con il supporto di elicottero di soccorso 1052.

Effettuate esclusivamente dalle squadre a terra:

258

Andamento del rapporto di proporzione

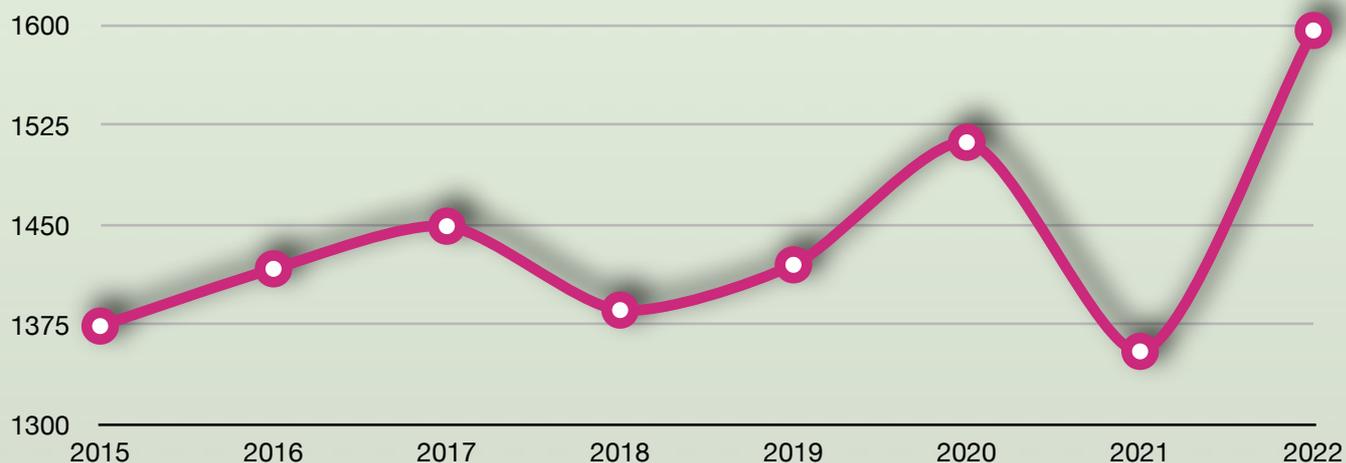
- ◻ SQUADRE DEL SASP CON ELICOTTERO DI SOCCORSO
- ◻ SOLE SQUADRE DEL SASP



## Persone soccorse

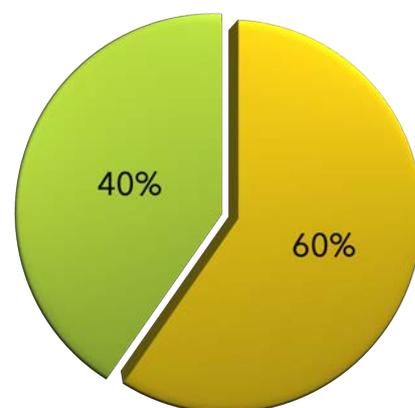
Nello svolgimento delle 1.310 operazioni di soccorso sono state recuperate 1.596 persone.

Numero infortunati recuperati, andamento annuale .



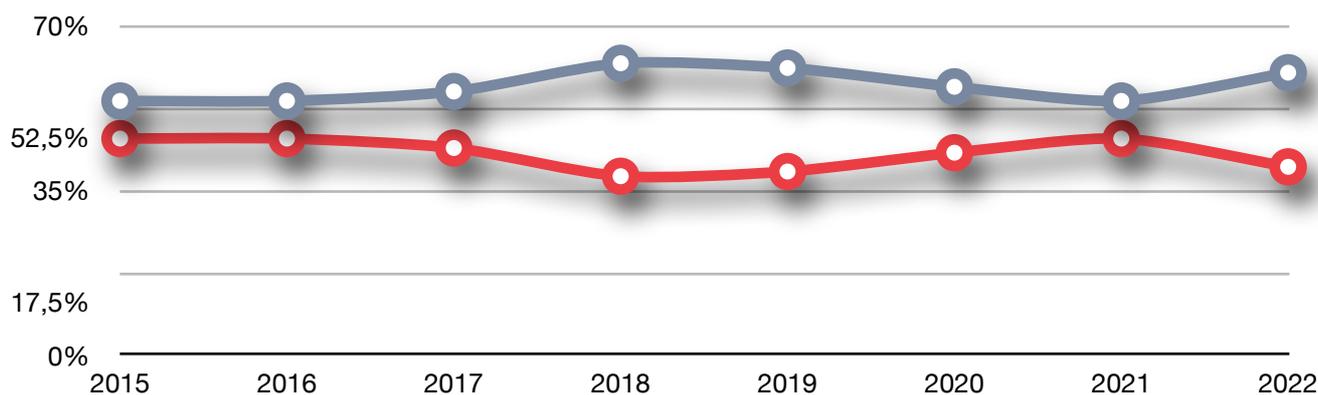
Delle 1.596 persone soccorse 641 sono state recuperate dalle Squadre a terra, mentre 955 sono state recuperate con elicottero.

Si rimarca in modo significativo il ruolo svolto dagli operatori sul territorio che hanno soccorso quasi la metà degli infortunati.



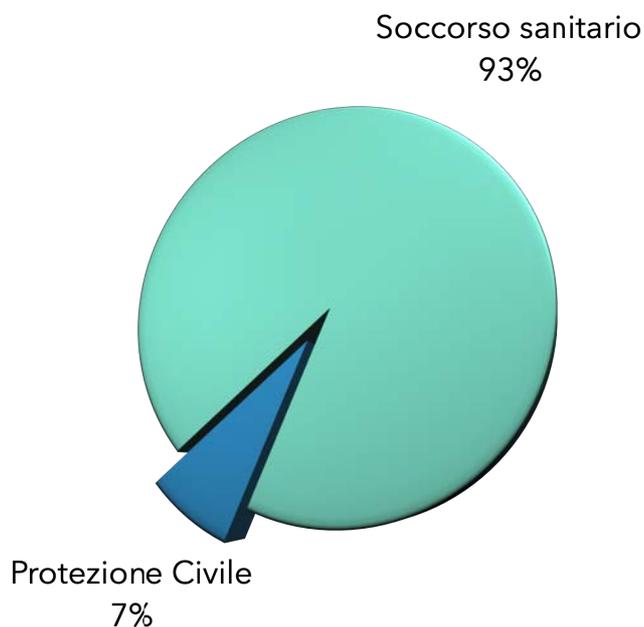
CON AUSILIO DI ELICOTTERI

DALLE SQUADRE A TERRA DEL SASP



## Suddivisione missioni

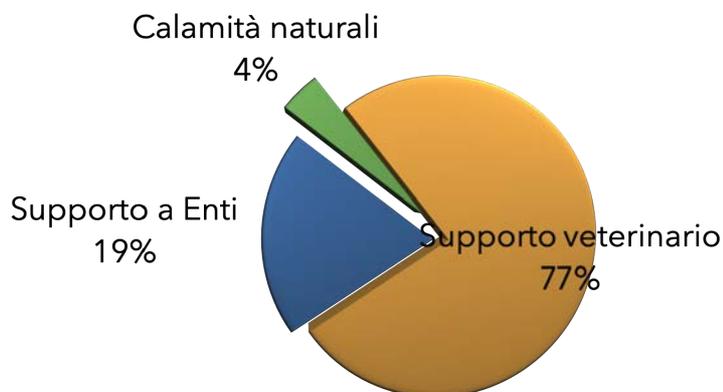
● Protezione Civile ● Soccorso sanitario



Delle 1.310 missioni di soccorso 1.216 hanno riguardato interventi a carattere sanitario o a carico di infortunati esposti a rischio evolutivo. 94 missioni sono ricadute nella sfera delle operazioni di Protezione Civile

Le operazioni di Protezione Civile riguardano il supporto operativo in eventi alluvionali, dissesti idrogeologici, ecc ( 4 missioni) Il supporto agli Enti Locali ( 20 missioni ) e il supporto veterinario con il recupero delle carcasse bestiame ( 70 missioni ).

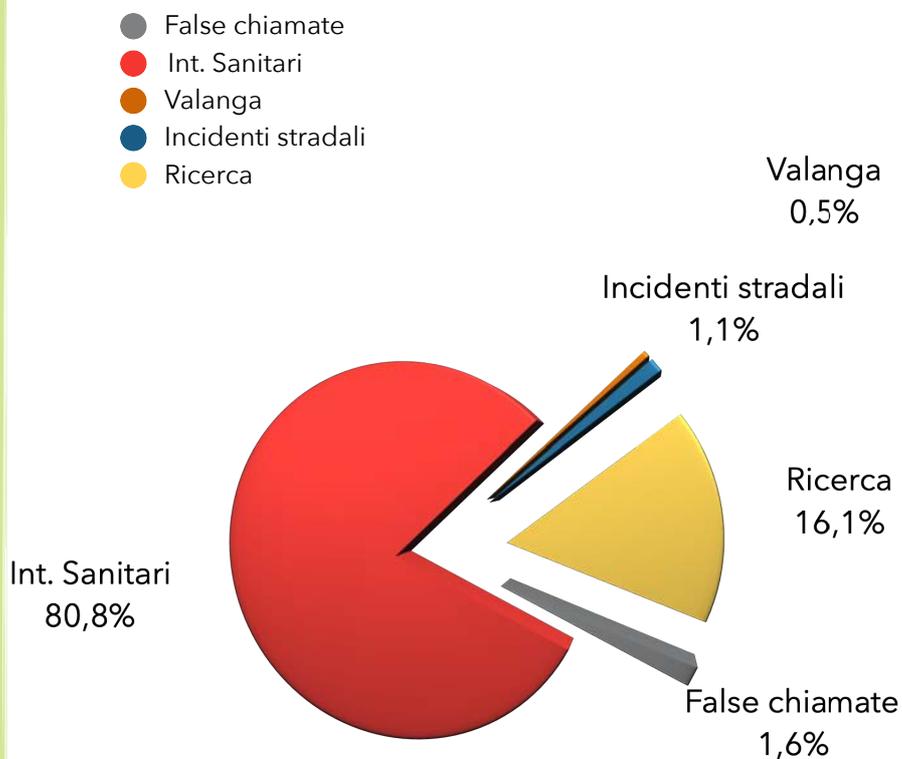
● Supporto a Enti  
● Calamità naturali  
● Supporto veterinario



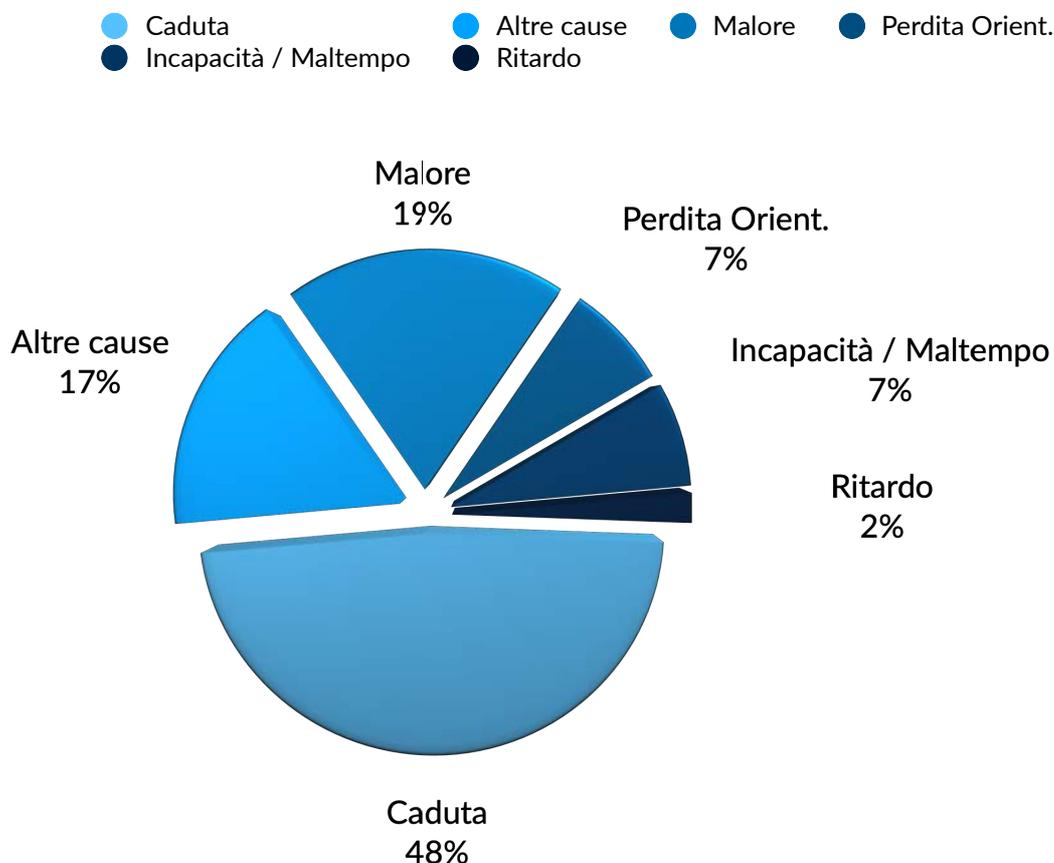
## Dettaglio missioni

### Ripartizione interventi sanitari

Le 1.216 missioni di soccorso sanitario hanno riguardato in maggioranza incidenti e infortuni nello svolgimento delle attività del tempo libero correlate con l'ambiente alpino con l'effettuazione di 982 interventi, ad essi si sono sommati anche 6 interventi in valanga, 196 ricerche, 13 soccorsi in incidenti con il coinvolgimento di mezzi meccanici. Le chiamate che si sono risolte nella prima fase di intervista o non hanno richiesto intervento o assistenza ammontano a 19 casi.



## Principali cause incidenti



Gli incidenti principali sono quelli relativi alle cadute, in second'ordine i malori. Nelle altre cause rientrano le valanghe, gli scontri o i traumi in pista da sci, come pure gli esiti conseguenti morsi di insetti e/o vipera ecc. Tutte le differenti cause minori hanno singolarmente una valenza

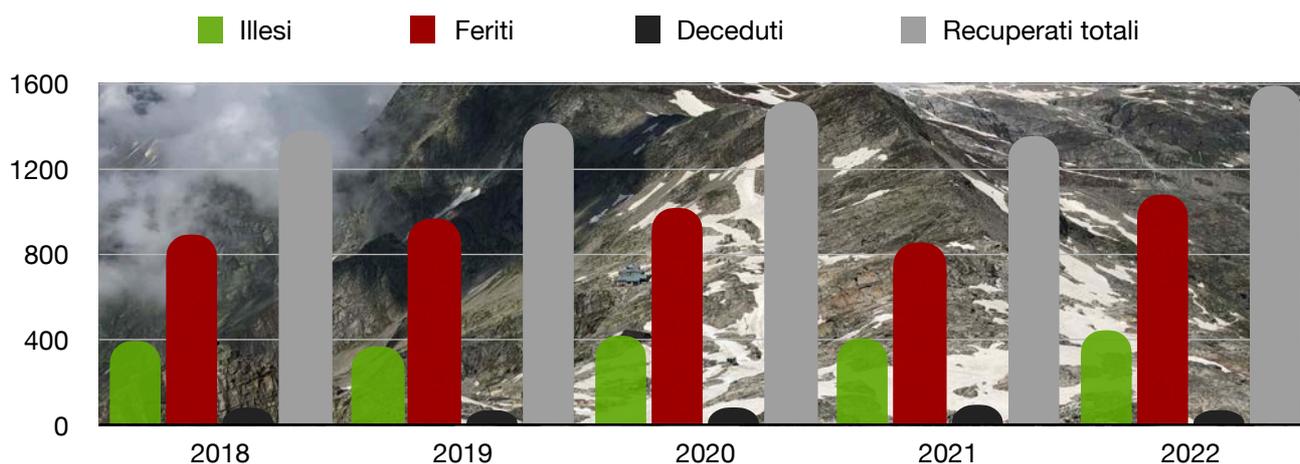


## Esiti soccorsi - condizioni pazienti



Le 1.596 persone recuperate hanno, nella maggior parte dei casi , necessitato di assistenza sanitaria, mentre la percentuale di deceduti, sebbene con leggere oscillazioni statistiche, rimane negli anni purtroppo costante.

	2018	2019	2020	2021	2022
<b>ILLESI</b>	394	375	417	412	438
<b>FERITI</b>	896	970	1018	851	1083
<b>DECEDUTI</b>	85	75	77	92	75
	1375	1420	1512	1355	1596



## Ripartizione delle attività coinvolte

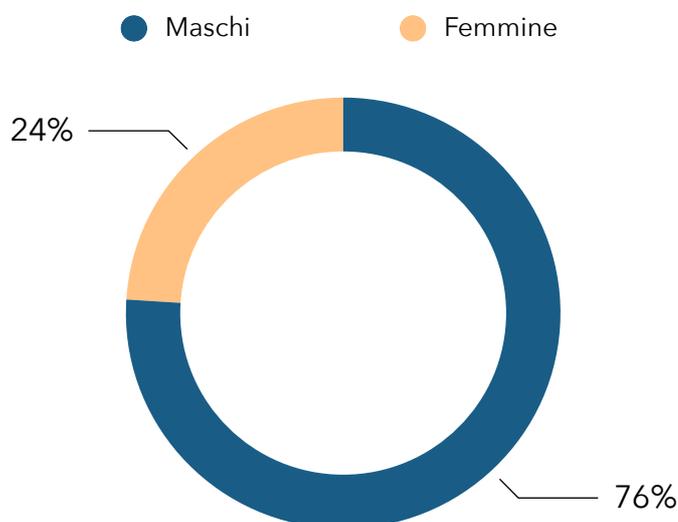
Le attività maggiormente coinvolte negli incidenti rimangono quelle correlate al tempo libero, quali ad esempio l'escursionismo e gli incidenti che accadono nei demani sciabili. In percentuale decisamente inferiore compaiono gli interventi di soccorso nei confronti dei residenti delle aree disagiate o quelli cagionati dallo svolgimento di attività lavorative nello stesso ambito.

	2018	2019	2020	2021	2022
LAVORO	3%	2%	3%	3%	2%
RESIDENZA IN LOC. DISAGIATA	4%	4%	5%	6%	6%
TEMPO LIBERO	93%	94%	92%	91%	92%

## Nazionalità / sesso

Le persone soccorse sono per il 92% di nazionalità italiana, seguono con il 2% Germania e 1,5% Francia. In percentuale inferiore altri paesi.

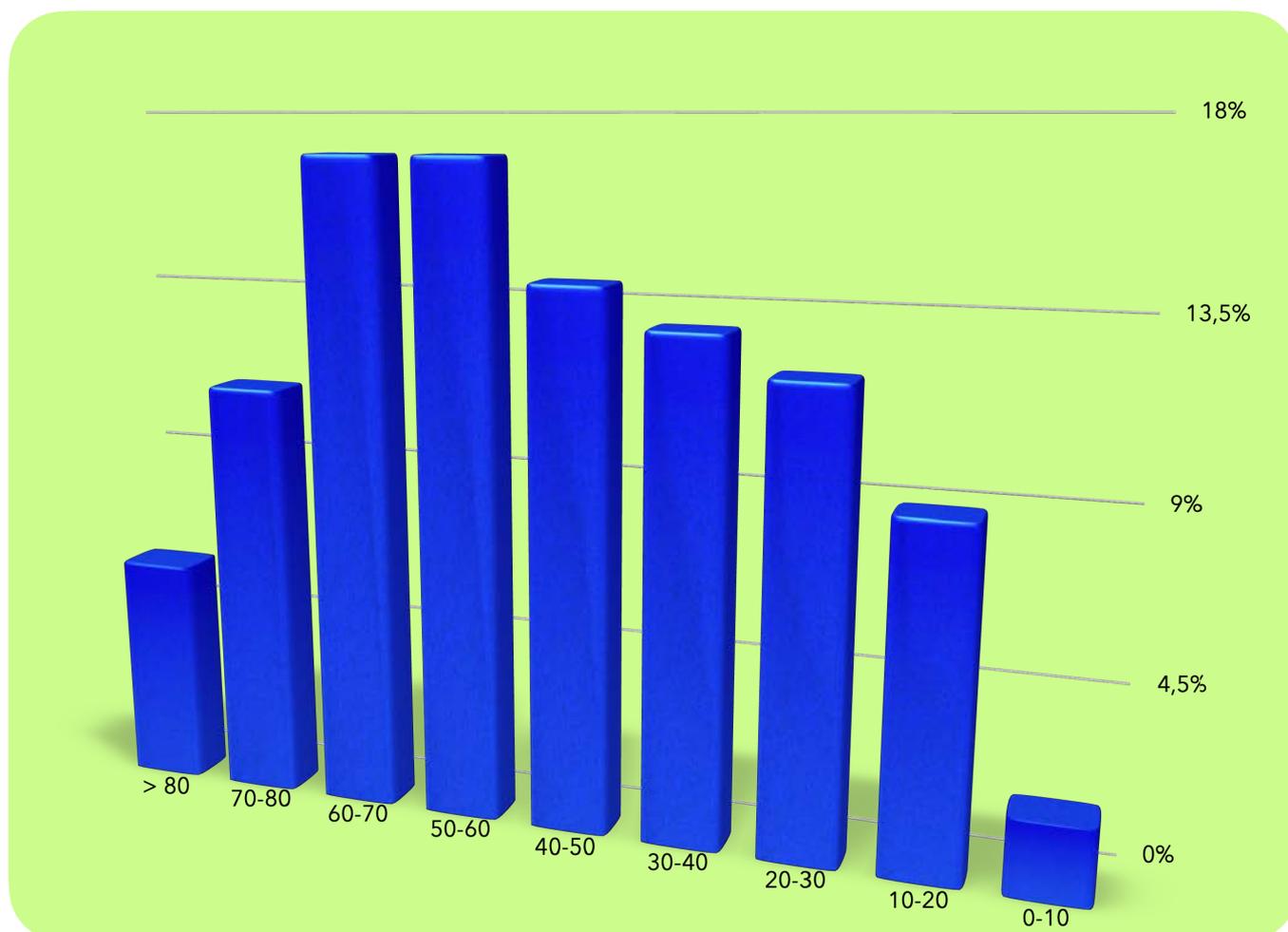
In maggioranza le persone recuperate sono di sesso maschile .



## Distribuzione età infortunati

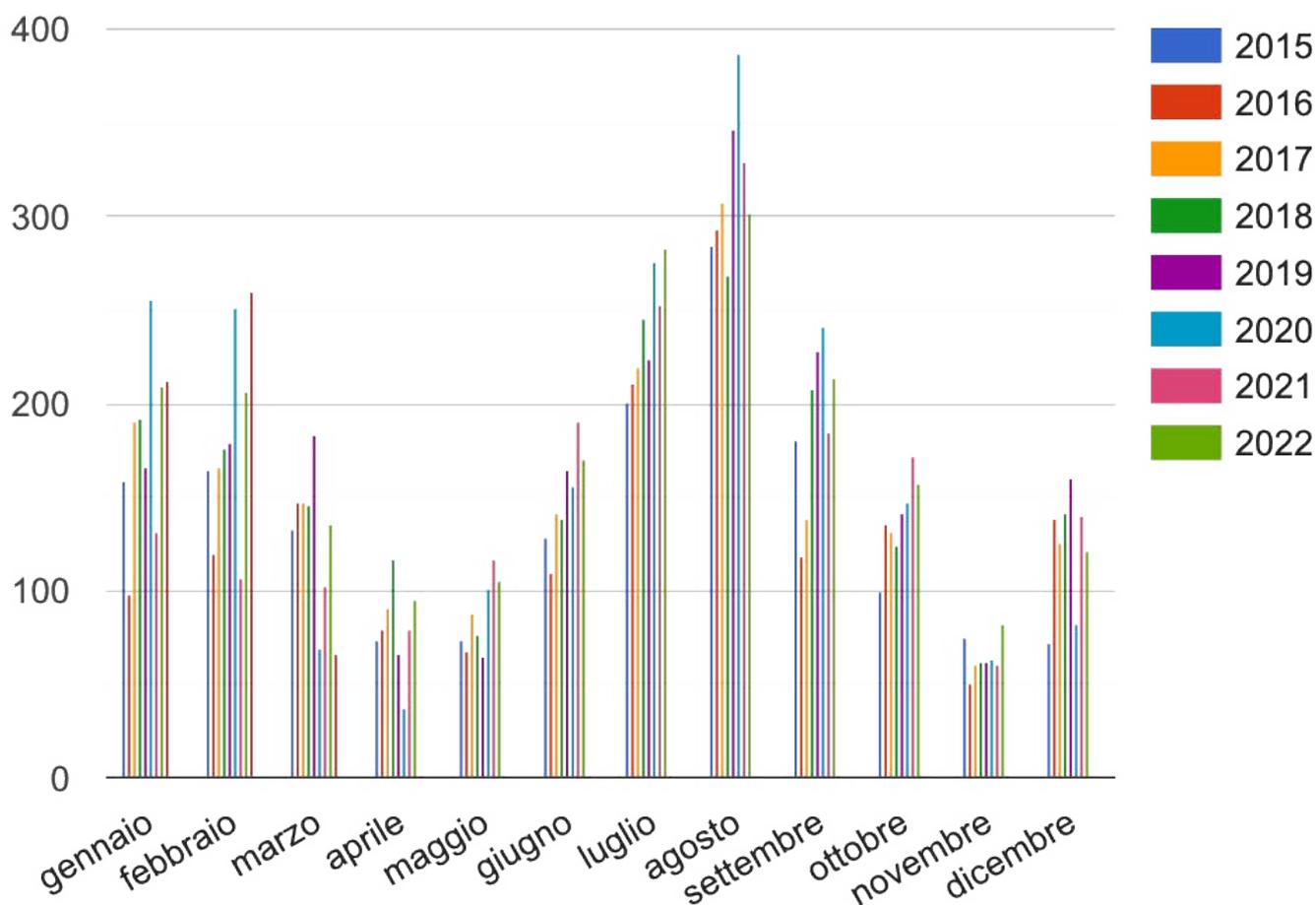


Le distribuzione delle età medie degli infortunati, riferita alle 1.596 persone soccorse, evidenzia un picco nelle età comprese tra 50-70 anni con valori percentuali poco sotto al 18%. Si attesta inoltre l'incidenza del 10%- 13% nelle altre fasce comprese tra i 20 e i 50 anni, attorno al 10% il coinvolgimento nell'area 70-80 anni.

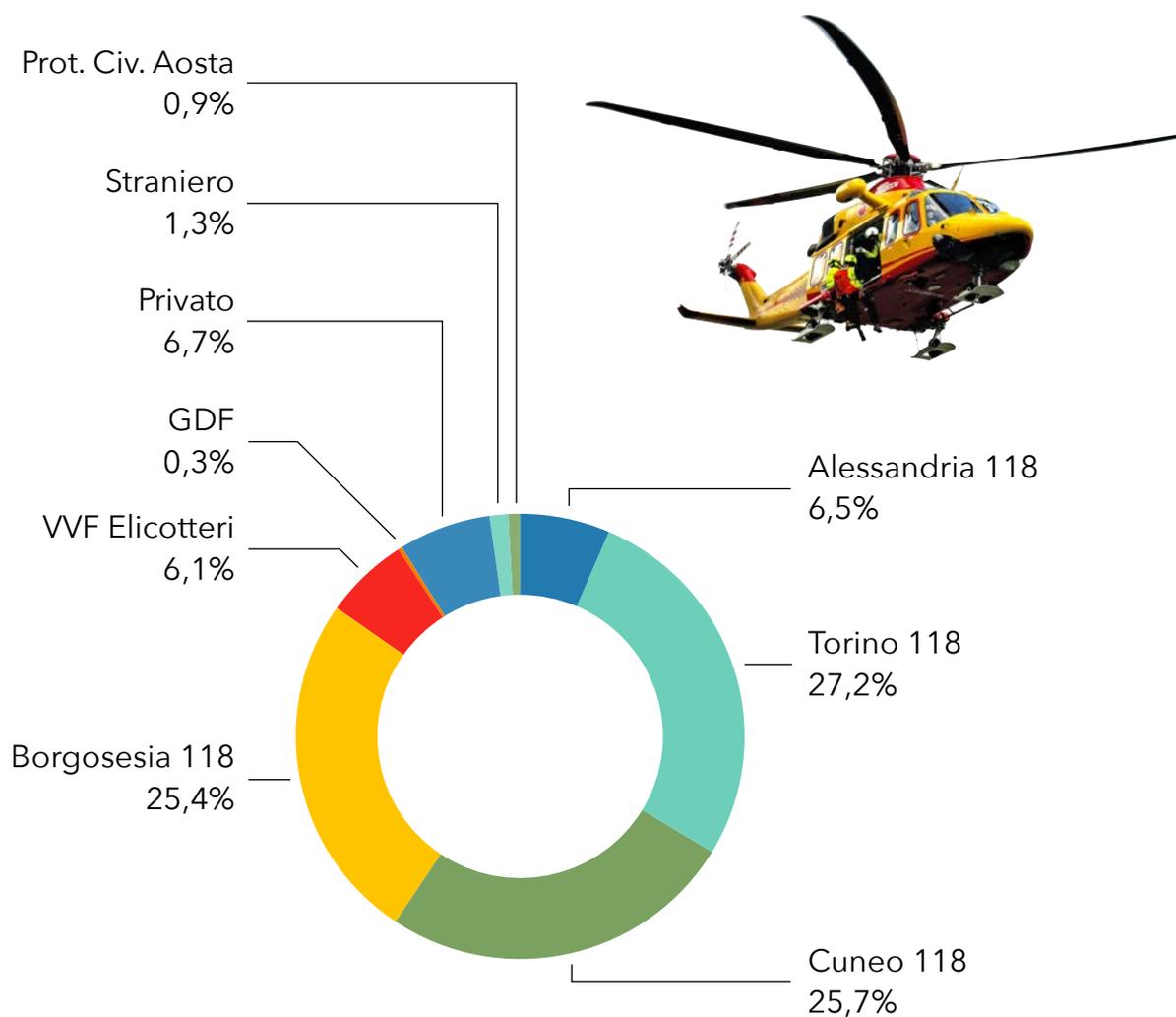


## Attività per periodo

Il grafico riferito all'andamento della attività di soccorso, evidenzia come il numero delle missioni sia connesso allo svolgimento delle attività sportive all'aperto relative al tempo libero, con i picchi che riguardano i mesi estivi e quelli di svolgimento degli sport invernali.

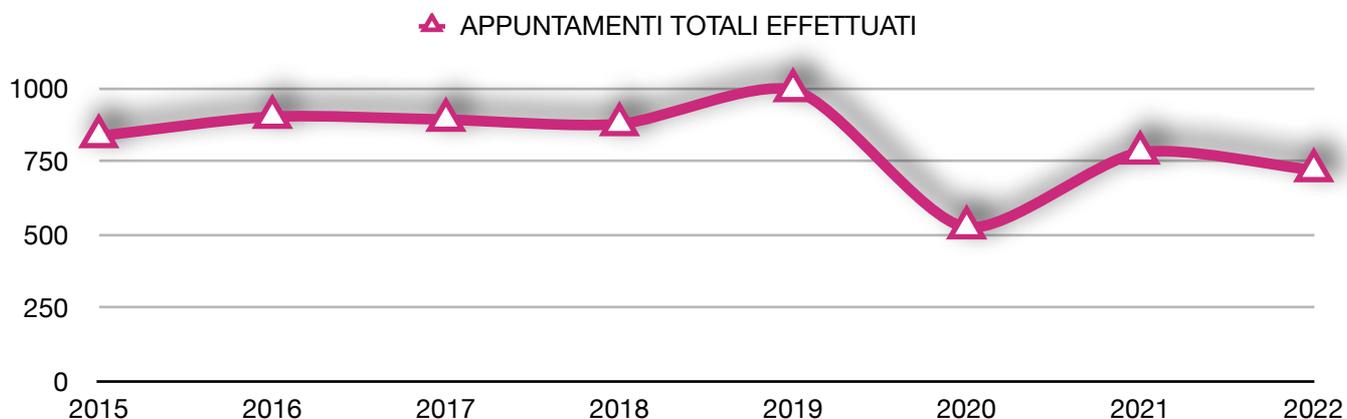


## Elicotteri che hanno operato

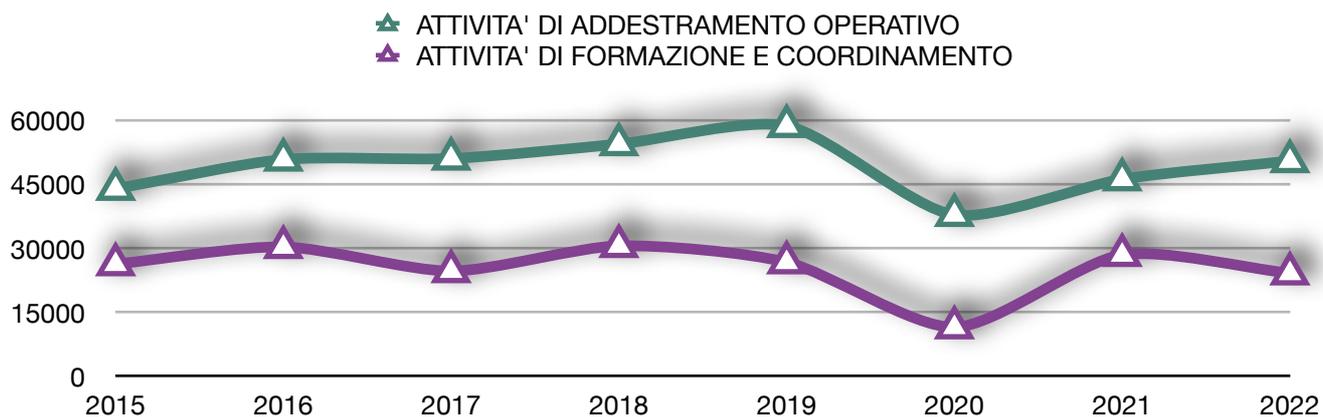


## Addestramenti - formazione

Gli appuntamenti formativi in presenza, si confermano oltre a 700, valore verso la media dopo il rallentamento dovuto alla pandemia .



Anche le ore/uomo complessive relative all'impegno in addestramento operativo e formazione e coordinamento si riportano ai valori consueti attestandosi a 74.449 ore uomo di attività.



## Attività formativa ad alta specializzazione

### In grotta



Il 21 e 22 maggio la Delegazione Speleologica organizza nella Voragine della Ciuaiera, comune di Ormea (Cn) una simulazione di intervento per il recupero di un infortunato alla profondità di -220 m dall'ingresso della grotta. I tecnici, coordinati da un sanitario raggiungono il figurante, procedono con la stabilizzazione e l'imbarellamento e iniziano le manovre per il trasporto verso la superficie superando i 14 tratti verticali della grotta alti fino a 40 metri. 22 soccorritori operano per una notte intera

perfezionando manovre e tecniche che vengono, fortunatamente, impiegate poco sovente ma richiedono la massima efficienza in caso di intervento reale.

### Nuove leve

Dall'11 al 13 giugno 2022, 43 volontari hanno conseguito l'operatività nel Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese dopo 6 mesi di formazione. Dopo una prima parte di formazione e verifica invernale su neve e ghiaccio, la formazione estiva si è concentrata sulla movimentazione in terreni rocciosi e alpinistici, sulla ricerca dispersi e sulla trattazione del paziente traumatizzato. Per l'intero servizio regionale, l'ingresso di giovani appassionati e motivati fornisce energie fresche per la vita operativa delle stazioni di valle.



## Collaborazione tra corpi

Il 31 luglio si svolge a Chiusa di Pesio (Cn) un'esercitazione congiunta tra Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese e Soccorso Alpino della Guardia di Finanza. Lungo il sentiero Sordella, una via ferrata che conduce in cima al Monte Marguareis (2651m), viene simulato il recupero di un alpinista infortunato. L'ottima sinergia tra gli operatori dei due Corpi viene ulteriormente rafforzata sul campo, dopo gli accordi di collaborazione siglati a livello nazionale e regionale.



## Acque vive



Lo Stadio della Canoa di Ivrea (To) è diventato polo formativo della Scuola Nazionale Forre per il modulo delle Acque Vive che ha l'obiettivo di preparare i tecnici forristi nelle operazioni di soccorso in corsi d'acqua ad elevata portata. Il 10 e 11 settembre 2022, 14 tecnici provenienti da Piemonte, Sardegna e Veneto partecipano al primo corso con lezioni in aula e attività pratiche nelle rapide della Dora Baltea.

# Relazioni attività Poli formativi Regionali

## Scuola Regionale Tecnici di Soccorso Alpino

Le attività nell'anno 2022 sono tornate a pieno regime in seguito a due anni critici legati alla pandemia da COVID-19.

La Scuola ha regolarmente eseguito l'attività programmata sia sulle nuove figure tecniche che sui mantenimenti. Si è ulteriormente consolidato il rapporto di integrazione tra i vari settori; le unità cinofile sono state regolarmente formate in vista dell'operatività alle classi B/E 2023, i TESA, OSA e OSB sono stati formati oltre che sul comparto tecnico anche da quello sanitario. Gli OSA e gli OSB sono stati formati sulla parte ricerca dal settore della SNADOS.

Su richiesta del settore sanitario si è iniziato un programma di aggiornamento tecnico legato a tutti i sanitari regionali con lo scopo di aumentare la loro capacità di movimentazione in ambiente.

Gli IRTEC sono stati mantenuti su due giorni di cui uno a Padova al centro studi materiali del CAI ottenendo un importante arricchimento personale su tecniche e tecnologie.

Nel mese di novembre si è svolta la parte roccia della selezione dei futuri tecnici di elisoccorso con 10 candidati che hanno superato le prove tecnico/attitudinali.

10 nuovi TESA sono stati brevettati.

11 nuovi OSB, concludendo così il primo corso organizzato dalla Scuola Regionale.

46 nuovi OSA e OTS hanno ottenuto la qualifica.

E' inoltre continuata la collaborazione con il reparto volo dell'Esercito di Venaria Reale con gli elicotteri BELL 205 dove su due eventi distinti hanno partecipato alle operazioni circa 100 volontari.



Di seguito la sintesi, riassunta nei punti chiave, delle attività svolte nel corso del 2022

- Formazione e refresh BLSD per volontari SASP, la quasi totalità dei volontari è certificata
- Formazione BLSD per esterni
- Conclusione tirocini dei corsi “standard formativo volontario soccorritore 118 – SASP” avviati pre pandemia
- Organizzazione in Ossola del primo corso post pandemia “standard formativo volontario soccorritore 118 – SASP”
- Pubblicazione di articoli scientifici su rivista “Decidere in medicina”
- Organizzazione incontri formativi monotematici via web rivolti a tutti i sanitari S.A.S.P.
- Conclusione Survey medici e infermieri S.A.S.P.
- Partecipazione a progetto per dotazione estricatore NEXT / zaini sanitari ad ogni stazione S.A.S.P.
- Iscrizione sanitari SASP a corsi di formazione (To be ready, SAI, GVA, PHTLSM)
- Convenzione con CAI Piemonte per formazione BLSD ai gestori dei rifugi CAI.
- Formazione sanitaria durante il corso F-OSB, 1 giornata.
- Formazione sanitaria durante il corso F-OSA parte estiva ed invernale, 2 giornate in presenza e 2 serate via web.
- Formazione sanitaria durante tutti i Mantenimenti -OSA estivi ed invernali 2022
- Formazione sanitaria durante tutti i Mantenimenti -TESA estivi ed invernali 2022
- Formazione sanitaria rivolta a Formont
- Formazione sanitaria rivolta al gruppo Speleologico del CAI
- Selezione e formazione di nuovi istruttori regionali sanitari
- Acquisto di materiale sanitario per formazione
- Acquisto sopra-pantalone divisa per istruttori regionali
- Progettazione corso “WMRC 2023”
- Organizzazione di 1 giornata formativa invernale per sanitari SASP con presenza di INTec/IRTec



## Scuola Regionale Tecnici Soccorso Speleologico

Il 2022 è stato un anno ricco di impegni e anche di soddisfazioni per quanto riguarda l'attività della Scuola. Per recuperare il tempo perso nel 2021 per via delle varie restrizioni Covid si è aggiunta una data al calendario ufficiale per i tecnici in formazione, svoltasi il 29 gennaio.

Come tutti gli anni a febbraio si è svolto il primo evento di scuola che vede coinvolta tutta la squadra per un ripasso su varie tecniche di recupero con l'aggiunta delle verifiche TSS che non eravamo riusciti a svolgere nel 2021 recuperando così l'anno.

Il 12/13 marzo ci siamo uniti alla scuola Ligure e in questo modo con più istruttori a disposizione siamo riusciti a fare l'evento per la formazione TSS e anche una uscita parallela per un ripasso in vista della verifica TSS/TR di alcuni tecnici.

L' 8 - 9 - 10 aprile uniti alla scuola Ligure e Toscana abbiamo creato un evento per diverse qualifiche. La formazione TSS, un secondo evento per coloro che avrebbero partecipato alla verifica TSS/TR e si è tenuto l'affiancamento IRTECS.

Maggio e giugno si è dato spazio ad esercitazioni di delegazione dove si è simulato veri recuperi utilizzando manovre imparate all'interno dei vari eventi addestrativi.

Settembre durante l'esercitazione di delegazione si è svolto l'ultimo affiancamento IRTECS, che è terminato con esito positivo portando così ad avere in squadra 4 IRTECS per l'anno 2023.

Ottobre asi è svolto un evento dedicato alle verifiche TSS recuperando i mantenimenti per coloro che non erano riusciti a partecipare a settembre.

Abbiamo partecipato anche a diversi eventi Nazionali:



13/15 maggio alla verifica TSS/TR hanno partecipato tre tecnici tutti promossi.

Allo stesso evento si è tenuto anche un mantenimento TSS/TR e un mantenimento IRTECS.

In oltre abbiamo due tecnici che hanno partecipato al corso IRTECS e che nel 2023 inizieranno l'iter formativo per diventare istruttori.

Il risultato del lavoro svolto nel 2022 ha portato ad avere per il 2023 in squadra:

- 1 nuovo IRTECS per un totale di 4 istruttori.
- 3 nuovi tecnici TSS/TR di cui 2 in formazione per IRTECS
- 3 nuovi TSS e tutte le qualifiche sia OSS che TSS aggiornate ed operative.





Al termine degli sconvolgimenti provocati dalla pandemia l'attività formativa della squadra forre è ripresa.

Viene presentato il nuovo Piano Formativo Sperimentale e si comincia ad incasellare le "vecchie" qualifiche nelle nuove.

Si svolgono infatti in Piemonte le giornate previste per la figura di Operatore di Soccorso in Forra OSF, in collaborazione con i vicini Liguri.

Sempre in seguito al nuovo Piano Formativo viene organizzato un evento volto alla conoscenza delle dinamiche acquatiche in fiume, seguito nella parte pratica da personale in possesso di qualifiche e materiali idonei; viene data la possibilità di partecipare in forma di osservatore anche ad altre figure del Sasp, per iniziare un'opera di informazione e sensibilizzazione verso i problemi legati a questo ambiente. Ambito di interventi di soccorso fortunatamente non frequenti, ma molto presente in casi di ricerca, e potenzialmente in grado di espandersi in aree ben più vaste in caso di alluvione.

## Esercitazioni

La XII Delegazione distribuisce sul periodo estivo/autunnale tre eventi addestrativi per titolati, con l'utilizzo dei presidi sanitari in dotazione e della barella specifica per il settore.

La X Delegazione organizza un evento interregionale con la partecipazione di diverse componenti del Sasp, forristi, alpini e speleo, e della locale Protezione Civile in valle Anzasca. Nella zona del Cusio, a cavallo delle province del VCO e Novara, un'altro evento volto alla collaborazione con la Protezione Civile, con intervento dei forristi Sasp e della Squadra Nautica.

## Interventi

Le competenze dei forristi vengono giustamente utilizzate in numerosi interventi di ricerca, mentre la combinazione elicottero+TE forrista si conferma un ulteriore elemento di eccellenza del servizio.



## Scuola Regionale Unità Cinofile

*Il settore cinofilo Piemontese si occupa della formazione delle Unità cinofile dislocate sul territorio. Il coordinamento di settore in affiancamento agli INUC nazionali si propone di selezionare e formare i cinofili per prepararli al superamento dei corsi Nazionali che si troveranno ad affrontare nel corso degli anni e di pianificare esercitazioni e riciclaggi per mantenere i cani già operativi allineati ai parametri vigenti sul territorio Nazionale. Garantisce inoltre la copertura delle basi di elisoccorso nel periodo invernale cooperando con l'equipe tecnico-sanitaria.*



*Nel corso dell'anno 2022, si è raggiunto il brevetto di superficie per tre cani appartenenti al settore mentre nella stagione invernale il brevetto UCV è stato acquisito da un solo cane. All'organico del settore si sono aggiunti 6 cani in formazione.*

Il percorso dei cani molecolari ha portato al raggiungimento delle classi A e proseguirà nell'anno 2023 per i brevetti di classe B.

Due conduttori hanno interrotto il loro percorso all'interno del settore e questo ha portato alla decisione di permettere l'inserimento di nuovi cinofili nell'organico. Possiamo quindi contare su una nuova unità da macerie che ha finito il suo percorso raggiungendo il brevetto e su una nuova unità molecolare.

Mensilmente si sono svolte durante tutto l'arco dell'anno 4 esercitazioni con gli istruttori nazionale, e alcune giornate formative in affiancamento alla scuola tecnica. Le verifiche periodiche sono state effettuate all'interno del settore come previsto dal regolamento.

Sono stati organizzati dei poli comuni per tutte le unità cinofile piemontesi in modo da unificare il settore e poter cooperare alla crescita del gruppo. Le UCV hanno partecipato alle giornate formative TE e alle loro verifiche.

Le Uc hanno inoltre partecipato a numerosi eventi dimostrativi per far conoscere la realtà cinofila nel territorio e hanno lavorato e collaborato con l'esercito durante esercitazioni predefinite.



Le Uc hanno prestato servizio presso le Basi di Elisoccorso della Regione Piemonte, garantendo il pronto intervento negli interventi in valanga oltre a cooperare con i TE nello svolgimento di missioni particolarmente complesse.

Si è concluso a febbraio 2022, il corso Tecnici Unità Cinofile che prevedeva la formazione di una figura di supporto agli istruttori.

La formazione di questa figura si è svolta durante una serie di poli formativi Nazionali che hanno affrontato tutte le caratteristiche delle varie discipline che formano il nucleo cinofilo.

Numerosi sono stati gli interventi sia in superficie che in valanga a cui le UC hanno preso parte nell'arco del 2022 e altrettanto numerosi gli addestramenti a cui hanno partecipato.

## Attività formativa Settore Ricerca

Nell'anno 2022 il settore ricerca, in ambito di formazione dei soci e degli aspiranti soci, si è occupato delle seguenti attività:

- Modulo Ricerca nelle Formazioni OSA e Formazione OSB;
- Mantenimento TeR Piemonte.

### Modulo Ricerca Formazione OSA e Formazione OSB

Il modulo ricerca è uno dei moduli che fanno parte del piano formativo per gli aspiranti OSA ed OSB. Nell'anno 2022 la formazione si è svolta seguendo il rodato standard che prevedeva 2 appuntamenti formativi seguiti da due sessioni di verifica; l'aspirante OSA/OSB poteva scegliere di partecipare ad uno dei due appuntamenti formativi ed a una delle due giornate di verifica. La parte formativa si è svolta nei giorni 12 marzo e 10 aprile mentre le giornate valutative si sono tenute nei giorni 28 e 29 maggio.



La giornata formativa si articolava in due momenti: un momento formativo in aula ed una parte pratica che prevede l'utilizzo dei dispositivi di localizzazione (GPS, App del socio, app cartografiche varie), la lettura di una carta topografica, e l'orientamento con utilizzo di carta e/o sistemi di localizzazione.

La giornata di verifica ha invece previsto le seguenti prove:

- Test valutativo scritto;
- Prova di lettura delle coordinate sulla cartografia;
- Prova di lettura di una carta;
- Utilizzo dei sistemi di posizionamento.

In totale, al termine della formazione, sono stati formati 46 nuovi OSA/OTS ed 11 nuovi OSB.

## Mantenimento TeR Piemonte

Nell'anno 2022 si è anche svolto il mantenimento della qualifica di Tecnico di Ricerca rivolto a tutti i TeR regionali. L'evento ha consentito di rinnovare le qualifiche dei TeR che hanno partecipato alla formazione ed alla fase di verifica, uniformandone le conoscenze e ponendo le basi per un costante piano formativo quinquennale. Il piano formativo si è articolato come di seguito riportato:

- N. 1 giornata propedeutica (2 date a disposizione) con lo scopo di uniformare le conoscenze di tutti i partecipanti;
- N. 4 giornate formative con formazione a distanza (DAD);
- Consegna di esercizi da svolgere in autonomia;
- N. 1 giornata formativa (3 date a disposizione) volta all'utilizzo delle GECOBAG;
- N. 2 giornate in presenza dedicate alle prove di verifica e ad ultimi approfondimenti.

Il corso si è svolto nel periodo compreso tra il 14 maggio ed il 6 novembre con presenza di 21 TeR e rinnovo della qualifica per 15 di essi.



## Attività formativa settore UAS



Il 2022 è stato un anno di intenso lavoro per i piloti del S.A.S.P. oltre ad una decina di interventi di ricerca di tipo tradizionale i droni piemontesi hanno avuto un ruolo importante nei due maxi eventi nazionali di protezione civile.

il 3 Luglio in Marmolada 64.000 tonnellate di acqua, ghiaccio e detriti rocciosi, hanno dato origine ad una valanga che ha travolto e ucciso 11 alpinisti causando molti feriti, il lavoro dei piloti, partiti immediatamente, è stato fondamentale nelle ricerche quando non potevano essere mandate le squadre di terra per rischio ulteriori crolli.

Due mesi dopo a Settembre un sistema temporalesco auto-rigenerante ha causato la grande

alluvione nelle Marche: i piloti piemontesi partiti immediatamente hanno turnato per tutta la durata delle operazioni di ricerca consentendo una puntuale mappatura e analisi delle zone esondate.

Da segnalare anche il contributo piemontese nella formazione del Gruppo Tecnico Piloti Nazionale CNSAS e nella definizione del piano formativo per corsi nazionali piloti UAS per la quale sono già state fatte le selezioni dei volontari che frequenteranno il primo corso.

La formazione avverrà attraverso le Scuole Nazionali deputate, e in particolare la S.Na.D.O.S., la S.Na.Te., e il Gruppo Tecnico Nazionale UAS; attraverso un intenso percorso teorico e pratico i volontari dei servizi regionali già in possesso di brevetti di volo saranno formati su temi specifici relativi alle attività Uas di ricerca e soccorso in montagna.

Il Gruppo Tecnico Nazionale ha permesso una fondamentale condivisione delle esperienze tra piloti di diverse regioni, sia a livello pratico di tecniche di volo che a livello teorico e di utilizzo di specifici software.

Il Servizio Regionale Piemontese Uas svolge una continua attività di aggiornamento dei materiali con addestramenti specifici anche in affiancamento alle esercitazioni delle nostre delegazioni che sempre più ne apprezzano il contributo.

## Sezione 6 - Situazione economico finanziaria

I dati sintetici di bilancio dell'Ente sono indicati nei prospetti sottostanti, ottenuti tramite alcune riclassificazioni utili ad evidenziare da un lato la composizione patrimoniale dell'Ente e dall'altro i risultati di sintesi economica e finanziaria, utile al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione.

### Bilancio di esercizio al 31/12/2022

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	732	1.098
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>732</b>	<b>1.098</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinari	60.339	121.549
3) Attrezzature	290.659	205.025
4) Altri beni	293.416	233.016
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>644.414</b>	<b>559.590</b>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0

<b>Totale partecipazioni</b>	0	0
<b>2) Crediti</b>		
<b>a) Verso imprese controllate</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	0	0
<b>b) Verso imprese collegate</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	0	0
<b>c) Verso altri enti Terzo Settore</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</b>	0	0
<b>d) Verso altri</b>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti verso altri</b>	0	0
<b>Totale crediti</b>	0	0
<b>3) Altri titoli</b>	0	0
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	0	0
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	645.146	560.688
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	2.818	8.380
5) Acconti	0	0
<b>Totale rimanenze</b>	2.818	8.380
<b>II - Crediti</b>		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

<b>Totale crediti verso utenti e clienti</b>	0	0
<b>2) verso associati e fondatori</b>		
<b>Esigibili entro l'esercizio successivo</b>	0	0
<b>Esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	0	0
<b>Totale crediti verso associati e fondatori</b>	0	0
<b>3) Verso enti pubblici</b>		
<b>Esigibili entro l'esercizio successivo</b>	276.450	274.583
<b>Esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	100.000	100.000
<b>Totale crediti verso enti pubblici</b>	376.450	374.583
<b>4) Verso soggetti privati per contributi</b>		
<b>Esigibili entro l'esercizio successivo</b>	47.019	22.090
<b>Esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	0	0
<b>Totale crediti verso soggetti privati per contributi</b>	47.019	22.090
<b>5) Verso enti della stessa rete associativa</b>		
<b>Esigibili entro l'esercizio successivo</b>	0	0
<b>Esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	0	0
<b>Totale crediti verso enti della stessa rete associativa</b>	0	0
<b>6) Verso altri enti del Terzo Settore</b>		
<b>Esigibili entro l'esercizio successivo</b>	0	0
<b>Esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	0	0
<b>Totale crediti verso enti del Terzo settore</b>	0	0
<b>7) Verso imprese controllate</b>		
<b>Esigibili entro l'esercizio successivo</b>	0	0
<b>Esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	0	0
<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	0	0
<b>8) Verso imprese collegate</b>		
<b>Esigibili entro l'esercizio successivo</b>	0	0
<b>Esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	0	0
<b>Totale crediti verso imprese collegate</b>	0	0
<b>9) Crediti tributari</b>		
<b>Esigibili entro l'esercizio successivo</b>	10.659	0
<b>Esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	0	0
<b>Totale crediti tributari</b>	10.659	0
<b>10) Da 5 per mille</b>		

<b>Esigibili entro l'esercizio successivo</b>	0	0
<b>Esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	0	0
<b>Totale crediti da 5 per mille</b>	0	0
<b>11) Imposte anticipate</b>	0	0
<b>12) Verso altri</b>		
<b>Esigibili entro l'esercizio successivo</b>	8.279	2.225
<b>Esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	0	0
<b>Totale crediti verso altri</b>	8.279	2.225
<b>Totale crediti</b>	442.407	398.898
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
<b>1) Partecipazioni in imprese controllate</b>	0	0
<b>2) Partecipazioni in imprese collegate</b>	0	0
<b>3) Altri titoli</b>	93.368	88.542
<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>	93.368	88.542
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
<b>1) Depositi bancari e postali</b>	1.387.744	1.363.573
<b>2) Assegni</b>	0	0
<b>3) Danaro e valori in cassa</b>	6.565	9.204
<b>Totale disponibilità liquide</b>	1.394.309	1.372.777
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	1.932.902	1.868.597
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>	4.427	21.879
<b>TOTALE ATTIVO</b>	2.582.475	2.451.164

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>Periodo corrente</b>	<b>Periodo precedente</b>
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Fondo di dotazione dell'ente</b>	500.000	500.000
<b>II - Patrimonio vincolato</b>		
<b>1) Riserve statutarie</b>	0	0
<b>2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali</b>	60.331	56.331
<b>3) Riserve vincolate destinate da terzi</b>	0	0
<b>Totale patrimonio vincolato</b>	60.331	56.331
<b>III - Patrimonio libero</b>		
<b>1) Riserve di utili o avanzi di gestione</b>	961.164	954.008
<b>2) Altre riserve</b>	1	1

<b>Totale patrimonio libero</b>	961.165	954.009
<b>IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio</b>	3.668	7.156
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	1.525.164	1.517.496
<b>B) fondi per rischi e oneri:</b>		
<b>1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili</b>	0	0
<b>2) Per imposte, anche differite</b>	0	0
<b>3) Altri</b>	512.969	389.969
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	512.969	389.969
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	189.954	164.268
<b>D) Debiti</b>		
<b>1) Debiti verso banche</b>		
<b>Esigibili entro l'esercizio successivo</b>	0	0
<b>Esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	0	0
<b>Totale debiti verso banche</b>	0	0
<b>2) Debiti verso altri finanziatori</b>		
<b>Esigibili entro l'esercizio successivo</b>	0	0
<b>Esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	0	0
<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	0	0
<b>3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</b>		
<b>Esigibili entro l'esercizio successivo</b>	0	0
<b>Esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	0	0
<b>Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti</b>	0	0
<b>4) Debiti verso enti della stessa rete associativa</b>		
<b>Esigibili entro l'esercizio successivo</b>	0	0
<b>Esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	0	0
<b>Totale debiti verso enti della stessa rete associativa</b>	0	0
<b>5) Debiti per erogazioni liberali condizionate</b>		
<b>Esigibili entro l'esercizio successivo</b>	0	0
<b>Esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	0	0
<b>Totale debiti per erogazioni liberali condizionate</b>	0	0
<b>6) Acconti</b>		
<b>Esigibili entro l'esercizio successivo</b>	0	0
<b>Esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	0	0
<b>Totale acconti</b>	0	0

<b>7) Debiti verso fornitori</b>		
<b>Esigibili entro l'esercizio successivo</b>	227.943	236.418
<b>Esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	0	0
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	227.943	236.418
<b>8) Debiti verso imprese controllate e collegate</b>		
<b>Esigibili entro l'esercizio successivo</b>	0	0
<b>Esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	0	0
<b>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</b>	0	0
<b>9) Debiti tributari</b>		
<b>Esigibili entro l'esercizio successivo</b>	22.430	21.731
<b>Esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	0	0
<b>Totale debiti tributari</b>	22.430	21.731
<b>10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
<b>Esigibili entro l'esercizio successivo</b>	21.277	23.747
<b>Esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	0	0
<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	21.277	23.747
<b>11) Debiti verso dipendenti e collaboratori</b>		
<b>Esigibili entro l'esercizio successivo</b>	36.674	49.005
<b>Esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	0	0
<b>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</b>	36.674	49.005
<b>12) Altri debiti</b>		
<b>Esigibili entro l'esercizio successivo</b>	0	0
<b>Esigibili oltre l'esercizio successivo</b>	0	0
<b>Totale altri debiti</b>	0	0
<b>Totale debiti</b>	308.324	330.901
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	46.064	48.530
<b>TOTALE PASSIVO</b>	2.582.475	2.451.164

## RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	199.068	141.195	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	1.051.675	1.136.731	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e	0	0
			4) Erogazioni liberali	0	0
3) Godimento beni di terzi	4.452	4.498	5) Proventi del 5 per mille	34.492	32.401
4) Personale	0	0	6) Contributi da soggetti privati	264.461	310.607
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni	0	0
5) Ammortamenti	111.269	98.072	8) Contributi da enti pubblici	661.324	693.592
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	120.000	190.000	9) Proventi da contratti con enti	878.358	875.441
7) Oneri diversi di gestione	0	0	10) Altri ricavi, rendite e proventi	2.551	20.218
8) Rimanenze iniziali	1.529	10.361	11) Rimanenze finali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	4.000	4.000			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli	0	0			
<b>Totale costi e oneri da attività di interesse generale</b>	<b>1.491.993</b>	<b>1.584.857</b>	<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale</b>	<b>1.841.186</b>	<b>1.932.259</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività di interesse</b>	<b>349.193</b>	<b>347.402</b>

<b>B) Costi e oneri da attività diverse</b>			<b>B) Ricavi, rendite e proventi da attività</b>		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni	48.634	45.063
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	2	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze finali	0	0			
<b>Totale costi e oneri da attività diverse</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività</b>	<b>48.636</b>	<b>45.063</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)</b>	<b>48.636</b>	<b>45.063</b>
<b>C) Costi e oneri da attività di raccolta</b>			<b>C) Ricavi, rendite e proventi da attività di</b>		
1) Oneri per raccolte fondi	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi	0	0	2) Proventi da raccolte fondi	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
<b>Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
			<b>Avanzo/disavanzo attività di raccolta</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali</b>			<b>D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e</b>		
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	729	6
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	1.391
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	28.000	0

<b>5) Accantonamenti per rischi ed oneri</b>	0	0			
<b>6) Altri oneri</b>	7.174	0	<b>5) Altri proventi</b>	0	0
<b>Totale costi e oneri da attività finanziarie e</b>	7.174	0	<b>Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e</b>	28.729	1.397
			<b>Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)</b>	21.555	1.397
<b>E) Costi e oneri di supporto generale</b>			<b>E) Proventi di supporto generale</b>		
<b>1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	4.347	3.470	<b>1) Proventi da distacco del personale</b>	0	0
<b>2) Servizi</b>	94.483	80.726	<b>2) Altri proventi di supporto generale</b>	4.768	9.258
<b>3) Godimento beni terzi</b>	6.891	6.704			
<b>4) Personale</b>	270.022	253.346			
<b>5) Ammortamenti</b>	9.039	9.461			
<b>5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni</b>	0	0			
<b>6) Accantonamenti per rischi ed oneri</b>	0	0			
<b>7) Altri oneri</b>	21.421	26.043			
<b>8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali</b>	0	0			
<b>9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli</b>	0	0			
<b>Totale costi e oneri di supporto</b>	406.203	379.750	<b>Totale proventi di supporto generale</b>	4.768	9.258
<b>Totale oneri e costi</b>	1.905.370	1.964.607	<b>Totale proventi e ricavi</b>	1.923.319	1.987.977
			<b>Avanzo disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)</b>	17.949	23.370
			<b>Imposte</b>	14.281	16.214
			<b>Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)</b>	3.668	7.156

<b>COSTI FIGURATIVI</b>	<b>Periodo corrente</b>	<b>Periodo precedente</b>	<b>PROVENTI FIGURATIVI</b>	<b>Periodo corrente</b>	<b>Periodo precedente</b>
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
<b>Totale costi figurativi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>Totale proventi figurativi</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## **RENDICONTO FINANZIARIO**

<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>	<b>Esercizio Corrente</b>	<b>Esercizio Precedent</b>
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
<b>Avanzo/(disavanzo) d'esercizio</b>	3.668	7.156
<b>Imposte sul reddito</b>	14.281	16.214
<b>Interessi passivi/(attivi)</b>	0	0
<b>(Dividendi)</b>	0	0
<b>(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività</b>	0	0
<b>1. Avanzo/(disavanzo) d'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	17.949	23.370
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
<b>Accantonamenti ai fondi</b>	0	0
<b>Ammortamenti delle immobilizzazioni</b>	0	0
<b>Svalutazioni per perdite durevoli di valore</b>	0	0
<b>Altre rettifiche in aumento per elementi non monetari</b>	0	0
<b>(Altre rettifiche in diminuzione per elementi non monetari)</b>	0	0
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	0	0
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	17.949	23.370
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
<b>Decremento/(Incremento) delle rimanenze</b>	0	0
<b>Decremento/(Incremento) dei crediti verso utenti e clienti, associati e fondatori, enti pubblici, soggetti privati, enti della stessa rete associativa, enti del Terzo settore, da 5 per mille</b>	0	0

Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori, enti della stessa rete associativa, erogazioni liberali condizionate	0	0
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	0	0
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	0	0
Totale variazioni del capitale circolante netto	0	0
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>17.949</b>	<b>23.370</b>
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	0	0
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>17.949</b>	<b>23.370</b>
<b>B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0

<b>(Rimborso finanziamenti)</b>	0	0
<b>Mezzi propri</b>		
<b>Incremento Patrimonio netto a pagamento</b>	0	0
<b>(Decremento Patrimonio netto a pagamento)</b>	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	0	0
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	17.949	23.370
<b>Effetto cambi sulle disponibilità liquide</b>	0	0
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>		
<b>Depositi bancari e postali</b>	1.363.573	980.453
<b>Assegni</b>	0	0
<b>Denaro e valori in cassa</b>	9.204	7.367
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	1.372.777	987.820
<b>Di cui non liberamente utilizzabili</b>	0	0
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
<b>Depositi bancari e postali</b>	1.387.744	1.363.573
<b>Assegni</b>	0	0
<b>Denaro e valori in cassa</b>	6.565	9.204
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	1.394.309	1.372.777
<b>Di cui non liberamente utilizzabili</b>	0	0

La distinta dei contributi ricevuti dagli Enti pubblici per l'anno 2022, ai sensi della legge del 04 agosto 2017 n. 124, viene pubblicata sul sito del Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese [www.sasp-piemonte.org](http://www.sasp-piemonte.org)

Il Soccorso Alpino e Speleologico non ha effettuato raccolte pubbliche di fondi e si evidenzia una adeguata situazione patrimoniale atta a garantire la dovuta stabilità nella prosecuzione della vita dell'ente.

## Sezione 7 - Altre informazioni

**La direzione Regionale non ha identificato altre informazioni rilevanti ai fini della Rendicontazione Sociale.**

# Sezione 8 - Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

## **SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO PIEMONTESE ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO**

### **RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL BILANCIO SOCIALE AL 31 DICEMBRE 2022**

All'Assemblea Regionale

del Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese (S.A.S.P.) Organizzazione di Volontariato

#### **Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti**

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte del "Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese Organizzazione di Volontariato", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

#### **Attestazione di conformità del Bilancio Sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto l'attività di verifica della conformità del Bilancio Sociale al 31 dicembre 2022, predisposto dal "Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese Organizzazione di Volontariato", alle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore e diamo atto che il "Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese Organizzazione di Volontariato" ha dichiarato di predisporre il proprio Bilancio Sociale per l'esercizio 2022 in conformità alle suddette Linee guida.



Ferma restando le responsabilità della Direzione Regionale per la predisposizione del Bilancio Sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'Organo di Controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del Bilancio Sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'Organo di Controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del Bilancio Sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel Bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso. A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel Bilancio Sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'Ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'Organo di Controllo degli Enti del Terzo Settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del Bilancio Sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel Bilancio Sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del Bilancio Sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle Linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il Bilancio Sociale dell'Ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Torino, li 31 maggio 2023

**L'Organo di Controllo**

Luigi PUDDU, Presidente



Luca BARBERA



Giorgio MONASTEROLO



## Sezione 9 - Glossario acronimi

A.O.S.	Aspirante Operatore Soccorso
C.A.I.	Club Alpino Italiano
C.N.S.A.S.	Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico
C.O.	Centrale Operativa
C.O.R.F.	Coordinatore di Ricerca Formatore
C.I.S.A.	Commissione Internazionale di Soccorso Alpino
Co.Med.	Commissione Medica Speleo
Co.R.	Coordinatore Operazioni Soccorso
Com. Sub.	Commissione Speleo Subacquea
D.N.	Direzione Nazionale
D.O.S.	Direttore Operazioni Soccorso
G.R.A.	Gestione Rischio Acquatico
I.N.For	Istruttore Nazionale Forre
I.N.San.	Istruttore Nazionale Sanitario ( Medico o Infermiere)
I.N.Tec.	Istruttore Nazionale Tecnico
I.N.U.C.	Istruttore Nazionale Unità Cinofile
I.R.Tec.S.	Istruttore Regionale Tecnico Speleo
I.R.San.	Istruttore Regionale Sanitario (Medico o Infermiere)
I.N.Tec.S	Istruttore Nazionale Tecnico Spelo
I.R.For.	Istruttore Regionale Forre
I.R.Tec.	Istruttore Regionale Tecnico
I.N.Te.S.Sub.	Istruttore Nazionale Tecnico Speleo Sub
O.S.A.	Operatore Soccorso Alpino
O.S.B.	Operatore Soccorso Base
O.F.	Operatore Forra
O.S.F.	Operatore Soccorso Forre

O.S.S.	Operatore Soccorso Speleologico
P.F.	Piano Formativo
S.A.S.P.	Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese
S.Na.D.O.S.	Scuola Nazionale Direttori delle Operazioni di Soccorso
S.Na.For.	Scuola Nazionale Forre
S.Na.Med.	Scuola Nazionale Medici
S.Na.T.S.S.	Scuola Nazionale Tecnici di Soccorso Speleologico
S.Na.Te.	Scuola Nazionale Tecnici Soccorso Alpino
S.P.	Servizio Provinciale
S.R.	Servizio Regionale
T.C.O.	Tecnico Centrale Operativa
T.E.	Tecnico Elisoccorso
T.S.S.	Tecnico Soccorso Speleologico
T.S.F.	Tecnico Soccorso Forra
T.Sub.	Tecnico Speleo Sub
T.Sub.D.Pv.	Tecnico Speleo Sub Diving Propulsion
T.Sub.Ra.	Tecnico Speleo Sub Trimix
T.Sub.Txn	Tecnico Speleo Sub diluente Aria
T.U.C.	Tecnico Unità Cinofile
Te.R.	Tecnico Ricerca
Te.Sa.	Tecnico Soccorso Alpino
UAS	Unmanned Aerial Sistem
U.C.	Unità Cinofila
U.R.C.	Unità Cinofila Ricerca Macerie / Catastrofi
U.C.R.M.	Unità Cinofila Ricerca Molecolare
U.C.R.S.	Unità Cinofila Ricerca Superficie
U.C.V.	Unità Cinofila Ricerca in Valanga

Direzione regionale:  
Via Sabaudia, 164 - 10095 Grugliasco - TO  
Tel. +39 011 4110141

Mail:  
[segreteria.regionale@sasp-piemonte.org](mailto:segreteria.regionale@sasp-piemonte.org)

[www.cnsas.it](http://www.cnsas.it)  
[www.sasp-piemonte.org](http://www.sasp-piemonte.org)  
[www.facebook.com/cnsas.piemonte](https://www.facebook.com/cnsas.piemonte)

